CAPPELLO
Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru
Tel/Fax 0924 982645
C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
COPIA GRATUITA Anno XVI n. 6 DICEMBRE 2021

Elettronica Bonura
euronics

Salemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetrano - Campobello - Castellammare del Golfo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale

zicaffè zicaffè zicaffè

La ritirata della politica e i territori abbandonati

Vincenzo Di Stefano

C'è una coincidenza curiosa che dice, per paradosso, più di tanti discorsi ammantati di belle parole, dello stato delle cose. Nello stesso giorno in cui l'ennesima ondata di maltempo flagellava il territorio, causando il crollo di ponti, l'allegamento dei terreni agricoli, lo sfascio della rete viaria secondaria, veniva reso pubblico l'importo dei finanziamenti del Pnrr che dovrà gestire l'Agenzia spaziale italiana: quasi due miliardi e mezzo di euro. Ecco, è già in questa sproporzione tra lo stanziamento per sviluppare tecnologia per lo spazio e quanto viene investito per la rete viaria interna (appena 300 milioni), la distanza tra i territori e il potere centrale. Una distanza che certifica anche la velleità di tante rivendicazioni, e le liquida come le fisime di chi, vivendo nelle aree periferiche (specialmente del meridione), prova a spronare i governi perché dirottino la loro attenzione (e conseguentemente le risorse economiche) verso le lande più marginali. Territori che, svuotati di rappresentanza politica, abbandonati fondamentalmente a se stessi, esistono ormai solo come luoghi della sciagura (alzi la mano chi conosceva l'esistenza di Ravanusa prima della tragedia dell'11 dicembre), e sopravvivono più per inerzia che per reale volontà di conservazione. Sono almeno dieci anni che le condizioni della rete viaria interna in gran parte della Sicilia sono disastrose. E avere smantellato i luoghi della rappresentanza (si pensi alle Province, rimaste come enti «di secondo livello», puro apparato burocratico senza una vera guida politica), nell'illusione di demolire così chissà quali luoghi dello spreco e del clientelismo, in un cedimento corrivo al populismo, ha fatto il resto. Ora è esercizio inutile stracciarsi le vesti.

IL FATTO. Le piogge torrenziali stanno causando danni ingenti a colture e infrastrutture

Maltempo, il territorio devastato

I comuni hanno già richiesto lo stato di calamità naturale. Vogliono fondi per ristorare

Gaspare Baudanza

Il maltempo che ormai da un mese non dà tregua, sta devastando il territorio. Non passa giorno che non ci siano crolli, smottamenti, allegamenti, danni alle infrastrutture, all'agricoltura, alla zootecnica. Un autentico disastro. Nella Valle del Belice, i più anziani fanno fatica a ricordare un autunno più piovoso. Provano a pescare nella loro memoria, ma niente. Autunni piovosi, tanti, ma così, negli ultimi cinquanta, forse sessanta anni, mai. Lo dimostrano le centinaia di alberi di ulivo rimasti lì, nei fondi, con le olive ancora ai rami ai primi di dicembre. Sotto, l'erba alta mezzo metro. Qualcosa di mai visto.

I comuni sono stati costretti ad intervenire nell'immediato per mettere in sicurezza le strade e ripristinare la viabilità. Per fare ciò si è reso necessario l'utilizzo straordinario del personale comunale e l'ausilio di mezzi meccanici per liberare i tratti stradali divenuti intransitabili a causa dell'allagamento totale per via del fango e dei detriti. Gli enti locali hanno quindi richiesto lo stato di calamità con l'obiettivo di accedere alle risorse previste dal Fondo per le emergenze nazionali gestito dal Dipartimento della Protezione civile. Partanna, Poggioreale e Calatafimi sono già stati inseriti in un primo elenco, redatto lo scorso 22 novembre dalla Protezione civile. Ma le richieste arrivano, tra gli altri, anche da Santa Ninfa, Salemi, Salaparuta, Poggioreale.

Le amministrazioni si sono riservate di trasmettere alla Regione una prima stima dei fabbisogni per il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche e private. «Le fortissime piogge torrenziali – sottolinea il sindaco di Salaparuta, Vincenzo Drago – hanno reso impraticabile gran parte della viabilità rurale del nostro territorio». Il fiume Belice è esondato in più punti, allagando i terreni circostanti e devastando le colture. Sulla statale 187, nel tratta che collega Alcamo con Castellammare del Golfo, è venuto giù il ponte sul fiume San Bartolomeo. Ed è stato solo per l'accortezza di un automobilista di passaggio che non c'è scappato il morto.

(SERVIZIO A PAGINA 4)

Un tratto di strada che ha ceduto nella borgata marinara di Triscina

ISTITUTO EUROPA
SCUOLA PARITARIA
SEDE ESAMI DI STATO
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
24 CFU
MASTER
CERTIFICAZIONI:
EIPASS 7Mod. LIM
DATTILOGRAFIA
INGLESE B1 - B2 - C1 - C2
ERICE via G. Marconi, 198
www.istitutoeuropasrl.it
info 339.8484.838
(Ignazio Crimi D.R.)

Belice c'è
La Redazione e gli Sponsor Augurano Buone Feste

POLITICA. Arriva la norma per i sindaci uscenti

Pronto il terzo mandato

Arriva il terzo mandato consecutivo per i sindaci dei comuni fino a 15mila abitanti. L'Assemblea regionale siciliana sta infatti per varare la norma già discussa dalla commissione Affari istituzionali, che prevede un mandato aggiuntivo per i sindaci in carica anche nei comuni sopra i cinquemila abitanti. Ad inizio anno l'Ars, raccogliendo le pressanti richieste dell'Anci Sicilia (l'associazione dei comuni isolani) e preso atto della mancanza di "vocazione" in molti piccoli centri, dove c'è difficoltà a trovare persone disposte a fare il sindaco, ha modificato la norma, consentendo negli enti locali più piccoli, un terzo mandato consecutivo per i primi cittadini uscenti. Adesso si vuole concedere la stessa possibilità ai borgomastri dei centri un po' più grandi, quelli fino a quindicimila abitanti. La norma avrebbe un immediato impatto in molti enti locali del territorio: a Partanna e a Salemi, per citare due comuni interessati dalla modifica, i sindaci Catania e Venuti, entrambi al secondo mandato, sarebbero ricandidabili.

PARTANNA. Terreno privato allagato. Risarcimento

Il Comune paga i danni

Il Tribunale di Sciacca ha condannato il Comune di Partanna a risarcire una cittadina per i danni subìti nel proprio terreno agricolo che si trova in contrada Formeca-Camarro. Tale terreno, ha stabilito una perizia accolta dal Tribunale, è da tempo interessato da un «importante fenomeno erosivo» dovuto alla cattiva regimentazione delle acque piovane. Acque provenienti sia dal centro urbano di Partanna, posto in alto rispetto alla contrada, che dalla statale 188, che la lambisce. Il Tribunale ha accertato che a causare i danni sono state «le anomalie nel sistema fognario di competenza del Comune, che hanno comportato un aumento considerevole della quantità di acqua che defluisce sulla pavimentazione stradale».

L'ente dovrà quindi risarcire i danni per 44.238 euro, più 2.934 euro per le spese di perizia e 2.800 quali spese di lite. Il Consiglio comunale sarà adesso chiamato a riconoscere il debito fuori bilancio.

A rappresentare davanti al giudice la ricorrente sono stati gli avvocati Giuseppe Argento e Luana Borrelli.

Il racconto. Il sogno d'amore di un lestofante

L'ascesa sociale di Santino Pilocane, invaghito della bella Adelina Rapallo.

(A PAGINA 18)

Salemi: pag. 6
Disabili, polemica tra Aias e Comune

Castellammare: pag. 8
Riscossione tributi, è l'ora del pugno duro

Vita: pag. 10
Con il «partecipato» si comprano i giochi

Calatafimi: pag. 11
Maltempo, danni per un milione e mezzo di euro

Gibellina: pag. 12
Il Consiglio comunale emenda il bilancio 2021

Santa Ninfa: pag. 13
L'impegno contro la violenza sulle donne

Partanna: pag. 1
Le due opzioni di Catania: deputato o sindaco?

Salaparuta: pag. 16
Il numero antiviolenza, la campagna informativa

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi
Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello snc
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiere
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

BIOCHEM SERVICE
Analisi Chimiche, Batteriologiche e Ambientali
• HACCP • Acque potabili • Rifiuti
• Alimenti • Acque di pozzo • Bonifiche
• Terreni agricoli • Acque di scarico • Emissioni
Tel. 0924.905238 - BIOCHEMSERVICE.IT
Via T. Lucentini, 42 - 91022 Castelvetrano (TP)

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402
AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

Belice cè

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVI n. 6 – Dicembre 2021

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione mercoledì 15 dicembre 2021

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Vita. Per le festività Le iniziative Pro loco

In occasione delle festività natalizie la Pro Loco vitese organizza diverse attività «per far vivere il valore autentico della festa e della tradizione, promuovere il senso di appartenenza, imparare a lavorare in gruppo e condividere la gioia della festa con il coinvolgimento della comunità». Il 15 dicembre ci sarà l'inaugurazione del «presepe condiviso» all'interno di Palazzo Daidone. Ogni classe dei plessi di Vita dell'Istituto comprensivo «Vivona» ha realizzato un quadro diverso che rappresenta un momento particolare del presepe. Il 17 dicembre l'amministrazione comunale provvederà all'accensione delle luminarie. Il 21 dicembre, nello spiazzale esterno del plesso «Gaspare Bruno», avrà luogo «Musica insieme tour», concerto di Natale dell'orchestra scolastica dell'Istituto comprensivo «Vivona». Il 22 dicembre è prevista l'iniziativa «A spasso con Babbo Natale»: gli operatori della Pro loco vitese e del Comitato provinciale Unpli Trapani porteranno un pensiero di auguri da parte dell'amministrazione e dei doni natalizi ai ragazzi delle scuole e nelle case di riposo per anziani. Il 29 dicembre verrà aperto il *contest* «Presepi in famiglia 2021», giunto alla diciassettesima edizione. Il *contest* de «L'albero di Natale più bello» (alla sua terza edizione) verrà invece aperto il 30 dicembre.

Camporeale. I *runners* "invadono" la cittadina Settima edizione della gara tra storia e natura

Si è tenuta a Camporeale una manifestazione sportiva che ha visto circa 250 atleti provenienti da tutta la Sicilia. A darsi appuntamento sono stati i *runners*, gli sportivi che corrono tra i monti, in mezzo ai boschi, negli altopiani. Camporeale ha offerto le sue dolci colline. La manifestazione è giunta alla settima edizione. Ad organizzare l'associazione «Eccellenze a Camporeale» presieduta da Salvuccio Pisciotta e l'associazione sportiva «Runners Montelepre». La prima ha curato l'aspetto logistico tracciando i percorsi, in modo che la gara si svolgesse in sicurezza anche nei tratti più aspri e difficoltosi. I corridori hanno avuto la possibilità di scegliere due percorsi: uno di 21 chilometri e un altro di 11. A quest'ultimo potevano partecipare anche gli amanti del *trekking*, di coloro che desiderano camminare in mezzo alla natura. La particolarità del percorso è stata anche un'occasione per scoprire la storia millenaria del territorio. La partenza è stata dal Baglio, situato nel centro storico e composto da due ampi cortili. Era il centro di una grande azienda agricola di circa 1.373 salme, equivalenti a 2600 ettari della «corda» di Palermo, che costituiva il feudo di Macellaro. Era di proprietà del nobile Simone Ventimiglia, viceré di Sicilia, i cui eredi, trovatisi in difficoltà economiche, vendettero all'emergente possidente Grattino. Questi nel 1642 lo donò ai gesuiti, i quali, motivati da un grande ideale, trasformarono un terreno incolto in un'azienda moderna con manodopera salariata. Erano «annalori», «misaroli», «jurnateri» che abitavano intorno all'antico castello. All'interno, nei cortili

del baglio, si affacciavano i locali per il deposito dei prodotti agricoli tra cui il magazzino della Madonna, lungo 60 e largo 20 metri. Era adibito all'ammasso del grano che a dorso dei muli veniva trasportato al porto di Castellammare del Golfo, per essere imbarcato sui velieri per arrivare sul lungotevere di Roma. Gli atleti passano davanti la chiesa madre. Dal monumento ai caduti ci si incammina verso il santuario della Madonna dei peccatori e di corsa ci si inerpica verso la cima delle colline di Spezzapignate. Da qui la sguardo spazia a sud sulla Valle del Belice sino ai monti Sicani e a nord sulla valle dello Jato sino al mare Tirreno. La corsa campestre ora non soltanto calpesta il terreno fattosi a saliscendi ma accarezza anche la storia. Si va verso monte Pietroso. Si vira in basso verso la vallata di Curbici. Invece gli atleti che hanno percorso i 21 chilometri sono scesi dalla cresta di Spezzapignate verso la piana di Rapitalà per poi risalire nelle contrade di Valdibella e Raiata e ridiscendere al Ponte Cinqueluci e Mandranova. In mezzo al verde delle viti e degli ulivi, i percorsi alla fine si congiungono al bosco Paradiso dove, alla cantina «Valdibella», vengono premiati i vincitori del *trial* e viene offerto il pranzo conviviale con i tipici prodotti locali.

Gaetano Solano

Vita. Studenti meritevoli Assegnate borse di studio

Sono state sedici le domande presentate per le borse di studio assegnate annualmente dal Comune agli studenti più meritevoli dello scorso anno scolastico. Due sono state quelle, del valore di 150 euro ciascuna, andate a studenti che hanno ottenuto la licenza della scuola media con la valutazione minima di 9/10. Otto, del valore di 200 euro ciascuna, sono andate ad altrettanti studenti che hanno frequentato la scuola secondaria di secondo grado ed hanno ottenuto un giudizio finale di 8/10 (ai fini del computo non si teneva conto dei voti riportati in Educazione fisica, condotta e religione). Sei, del valore di 300 euro ciascuna, sono state assegnate a studenti che hanno ottenuto il diploma di maturità (di durata quinquennale) con un giudizio finale di almeno 95/100. Una ulteriore borsa di studio, del valore di 1.400 euro, è andata infine ad uno studente universitario. Quest'anno non sono state assegnate borse di studio per la scuola elementare (ne erano previste cinque del valore di 100 euro ciascuna) perché non sono state presentate domande. Nel complesso il Comune ha impegnato la somma di 5.100 euro. Un investimento di non poco conto, come ha sottolineato l'assessore alla Pubblica istruzione Anna Pisano.

Santa Margherita. Dialetto A Roma il premio Unpli

Per il terzo anno consecutivo, la Pro loco «Gattopardo» è arrivata sul podio a Roma. Infatti, la giuria nazionale di «Salva la tua lingua locale», ha premiato i due autori Piero Carbone e Antonio Zarcone, nella sezione musica, per le due ballate in siciliano «Testa di turcu» e la «Ballata di Polifemu». A Roma, a ritirare il premio anche la presidente della Pro loco Erina Montalbano. Il premio letterario «Salva la tua lingua locale», del quale è presidente onorario Giovanni Solimine, succeduto a Tullio De Mauro, è promosso e organizzato dall'Unione nazionale Pro loco d'Italia e dalla Lega delle autonomie, con la collaborazione del Centro internazionale «Eugenio Montale» e l'ong «Eip-Scuola strumento di pace». I riconoscimenti sono stati consegnati nel corso della cerimonia ospitata nella sala della Protomoteca del Campidoglio il 6 dicembre. «Il nostro premio ormai è diventato un'istituzione – spiega il presidente dell'Unione nazionale delle Pro loco, Antonino La Spina –; si tratta del più importante e autorevole premio nazionale sui dialetti e le lingue locali. Abbiamo invogliato a scrivere e a realizzare opere che sono anche frutto di studio e di ricerche, e che mantengono tradizioni e identità locali».

Francesco Graffeo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Buone Feste
TANTARO ENERGIA s.r.l.
energy
Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti
STAZIONI DI SERVIZIO
CALATAFIMI SEGESTA
Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199
BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO
CASTELVETRANO
Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303
GPL - METANO
PARTANNA
Via F. Caracci
Tel. 0924 924303
BAR
Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)
info@tantaroenergia.com 0924 1910687

FN GROUP
Illuminazione e Arredamento
100% made in italy

NUOVA APERTURA

TRAPANI • Via Marsala, 139
Tel. 0923 361061 • Email. fngroup91025@gmail.com
MARSALA • C/da Terrenove, 307/H
presso i locali di Dueffe Lampadari
Tel. 0923 997367 • Email. fngroup91025@gmail.com

MARCHI DI ILLUMINAZIONE E ARREDAMENTO PIÙ FAMOSI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI:
LAMPADARI, APPLIQUE, PIANTANE, BAJOUR E PLAFONIERE

ARREDAMENTI DI:
CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI E CUCINE

FINO AL 31 DICEMBRE 2021 PREZZI DI "BENVENUTO"

PROGETTIAMO IL TUO LOCALE O LA TUA CASA... SU MISURA!

45 anni di esperienza ed una clientela internazionale

CI TROVATE ANCHE A GELA

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto
distributore H24
Gratta e Vinci!
GIOCO DEL LOTTO

IQOS STORE
CENTRO vendita e assistenza ufficiale IQOS

Access Point
fermopoint Ritira qui i tuoi ordini eBay
PuntoPoste
fermopoint
amazon hub Counter
ebay
wish

RABONA mobile
30 GIGA
100 GIGA Minuti e SMS ILLIMITATI
50 GIGA
120 GIGA
150 GIGA
www.rabona.it
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

Spedizioni & Servizi Sammartano

fermopoint®
I PUNTI DI RITIRO PER I TUOI ACQUISTI ONLINE

RITIRA GLI ORDINI AMAZON, EBAY E WISH PRESSO LA NOSTRA TABACCHERIA
PUNTO DI RITIRO E DI RESO

SALEMI - C/da Gorgazzo 0924.995802/360.870896
facebook @rivendita Sammartano

ISAS

SALEMI via Ettore Scimemi, 63
MARSALA via largo figlioli, 3

3775928451
3880744246
isasscuola@gmail.com

INGLESE B2 C1 C2

CERTIFICAZIONE INFORMATICA

MASTER MONDO SCUOLA

UNIVERSITA' TELEMATICA 49 PERCORSI DI LAUREA

CARTA del DOCENTE
Si accetta il bonus docente

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE
- NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

PASSAGGIO E GARANZIA INCLUSI NEL PREZZO

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 393.5575506 (Andrea)

CONVIENE SAPER SCEGLIERE

ARD discount

SALEMI
C.da Gorgazzo, 751/B
TELEFONO 0924.076125

IL MALTEMPO. Territorio flagellato dai nubifragi nell'autunno forse più piovoso degli ultimi cento anni

Piogge alluvionali, si fa la conta dei danni

Le richieste: nella zona di Salaparuta ci vorrebbero oltre tre milioni di euro
Franato un tratto della statale 188 (arteria fondamentale) tra Salemi e Marsala

Un disastro. Strade monche, altre sommerse dal fango e dai detriti, altre ancora impraticabili. Nella Valle del Belice, che qualcuno arditamente una ventina d'anni fa definì «waste land», terra desolata, citando Eliot, piove ininterrotamente da un mese. I più anziani fanno fatica a ricordare un autunno più piovoso. Provano a pescare nella loro memoria, ma niente. Autunni piovosi, tanti, ma così, negli ultimi cinquanta, forse sessanta anni, mai. Lo dimostrano le centinaia di alberi di ulivo rimasti lì, nei fondi, con le olive ancora ai rami ai primi di dicembre. Sotto, l'erba alta mezzo metro. Qualcosa di mai visto.

I comuni sono dovuti intervenire nell'immediato per mettere in sicurezza le strade e ripristinare la viabilità. Per fare ciò si è reso necessario l'utilizzo straordinario del personale comunale e l'ausilio di mezzi meccanici per liberare i tratti stradali divenuti intransitabili a causa dell'allagamento totale con sedimentazione di fango e detriti. Gli enti locali hanno quindi richiesto lo stato di calamità con l'obiettivo di accedere alle risorse previste dal Fondo per le emergenze nazionali gestito dal Dipartimento della Protezione civile. Partanna, Poggioreale e Calatafimi sono già stati inseriti in un primo elenco, redatto lo scorso 22 novembre dal Dipartimento regionale della Protezione civile. Ma le richieste arrivano, tra gli altri, anche da Santa Ninfa, Salemi, Salaparuta.

La voragine sulla 188; a destra il cedimento di una strada a Triscina

Le amministrazioni si sono riservate di trasmettere alla Protezione civile una prima stima dei fabbisogni per il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche e private. «Le fortissime piogge torrenziali – evidenzia il sindaco di Salaparuta, Vincenzo Drago – hanno reso impraticabile gran parte della viabilità rurale del nostro territorio. Il maltempo ha provocato anche lo smottamento di muri, paraterra e saturato con fango, pietre e detriti i ponticcioli». Ingenti i danni a tutte le colture, aggravate peraltro dall'esondazione del fiume Belice. Messa a dura prova anche la rete fognaria. Una prima stima dei danni ammonta ad oltre tre milioni di euro,

con esclusione dei danni provocati dall'esondazione del fiume. Oltre ai cedimenti di scarpate, alle zone di manto stradale divelto e trasportato più a valle, alle buche di notevole profondità, ingenti sono stati anche i danneggimanti alle attività agricole, produttive e zootecniche. Settori che costituiscono l'ossatura dell'economia locale e senza le quali lo spopolamento del territorio farebbe davvero pensare alla eliotiana «waste land».

Il sindaco di Salaparuta Drago

Situazione simile a Salemi. L'amministrazione ha già richiesto a Palazzo d'Orleans la dichiarazione dello stato di emergenza per i danni provocati alle infrastrutture e alle proprietà private. La Giunta, guidata dal sindaco Domenico Venuti, ha approvato la delibera che chiede anche l'individuazione degli interventi e delle risorse necessarie per affrontare e superare lo stato di crisi provocato dalle condizioni meteorologiche avverse delle ultime settimane. L'amministrazione, che già il giorno successivo al nubifragio dell'11 novembre aveva emesso un avviso per la segnalazione, da parte dei cittadini, dei danni subìti, chiede inoltre alla Regione di avviare «le opportune interlocuzioni istituzionali con le autorità statali per assicurare il concorso materiale, strumentale e finanziario nella gestione dello stato di crisi».

Anche qui, l'ondata di maltempo, oltre a causare danni a fondi privati, strade rurali e colture agricole, frane, smottamenti e allagamenti di edifici, ha provocato l'interruzione della statale 188 Salemi-Marsala, dal trentesimo al trentatreesimo chilometro. Provvisoriamente è stato realizzato un *by-pass*.

Camporeale. L'iniziativa No violenza alle donne

Anche a Camporeale lo scorso 25 novembre si è celebrata la Giornata contro la violenza sulle donne. A volerla è stata l'amministrazione comunale. Ad organizzarla è stata Gaudia Plaia, presidente del Consiglio comunale. Nella piazza adornata di ceste con i fiori dai petali rossi, davanti al monumento ai caduti si è svolta la suggestiva cerimonia che ha visto la presenza di una rappresentanza degli alunni della scuola elementare e media «Leonardo Sciascia». Una studentessa ha sfilato con un abito artistico concesso dall'associazione «Educarnival», ispirato alla pittrice messicana Frida Kahlo, vissuta nella prima metà del '900, simbolo di donna determinata nel superare le difficoltà fisiche e morali della vita, di indipendenza femminile. Con le note musicali di sottofondo, l'istruttore amministrativo alla cultura Mariantonia Alessandro ha letto i nomi delle donne, molte delle quali giovanissime, vittime recenti della violenza. Ad ogni nome, una ragazza poggiava le scarpette rosse nel centro della piazza e un ragazzo deponeva accanto una rosa. Oltre al sindaco Luigi Cino e alla presidente Plaia, sono intervenuti la dirigente scolastica Patrizia Roccamatisi ed Elisabetta Liparoto, responsabile provinciale per le pari opportunità della Nuova Dc. Presenti alla manifestazione anche l'assessore Emanuele Pisciotta e il comandante dei vigili urbani Remigio Candido. La violenza non si esprime soltanto nel femminicidio ma spesso può essere subdola e quotidiana. «Oltre alla violenza fisica – ha detto Gaudia Plaia – esiste la violenza più nascosta che rischia di essere sottovalutata e perfino tollerata, che si alimenta con il controllo, l'isolamento, la gelosia patologica, l'umiliazione, l'intimidazione, che portano all'annullamento della libertà e della dignità della donna». È stata inaugurata la panchina rossa, perché la piazza sia sempre luogo di pace e di speranza. Alla fine, i ragazzi hanno lasciato volare in cielo i palloncini rossi, che con un filo trattenevano in mano, per rendere omaggio alle donne "volate in cielo", vittime di violenza.

Gaetano Solano

PARTANNA. Al Liceo della scienze umane

«La biblioteca umana»

Si è svolto al Liceo delle scienze umane di Partanna, che fa parte dell'Istituto «D'Aguirre-Alighieri», il primo incontro laboratoriale nell'ambito del progetto «La biblioteca umana – Laboratorio di educazione socioemotiva», in collaborazione con l'associazione «Cotulevi», alla presenza della responsabile dello sportello antiviolenza «Diana» di Montevago e Santa Margherita Belice, Anna Rita Armato, della preside Francesca Accardo, delle insegnanti referenti del progetto, Gilda Gugliotta, Maria Luigia Dia, Rosa Grazia Chiaramonte e Daniela Giordano, della referente per la disabilità, Tonya Voi, e del vicepreside Mario Sciacca.

Il progetto portato avanti dall'istituzione scolastica, è finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti contro tutte le forme di violenza, dalla violenza di genere alle forme di discriminazione legate alla cultura di appartenenza, al proprio credo religioso o alla propria condizione di disabilità.

Il progetto ha, inoltre, l'obiet-

tivo di educare gli studenti a riconoscere i segni del disagio sociale o emotivo in sé stessi e, tramite un atteggiamento empatico, anche negli altri, e di abituarli quindi a decodificare tutti quei comportamenti «a rischio» che possono sfociare in veri e propri atti di prevaricazione e bullismo nei confronti del diverso da sé, «sostenendo, in tal modo – come ha precisato la dirigente scolastica Francesca Accardo *(nella foto)* –, l'idea di una società sempre più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

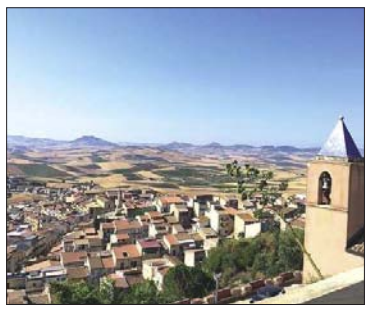
ITALIANI ALL'ESTERO ELETTA LA MARCHESE

La giornalista salemitana Francesca Agostina Marchese è stata recentemente eletta nel Comitato degli italiani all'estero, organismo consultivo delle ambasciate italiane. Marchese, che da due anni vive a Bangkok, in Thailandia, è stata eletta nella lista «Culturalia», nel collegio comprendente, oltre alla Thailandia appunto, anche il Laos e la Cambogia. «Il mio impegno - commenta - sarà finalizzato a promuovere la cultura e il lavoro degli italiani che vivono in questa regione del sud-est asiatico. La ritengo una esperienza altamente formativa e in cui potermi mettere in discussione con le competenze acquisite finora».

CAMPOREALE. La devozione in un dipinto del 1622

Ora è la «città di Maria»

Il Consiglio comunale di Camporeale ha approvato all'unanimità la delibera con cui alla cittadina viene attribuito il titolo di «città di Maria». I consiglieri hanno accolto l'istanza presentata dal Consiglio pastorale presieduto dal parroco, don Antonio Caruso. Infatti, nel piccolo centro è radicata la devozione verso la madre di Dio, che viene venerata col titolo di «Madonna dei peccatori» e raffigurata con un dipinto su una lastra di ardesia pesante circa 100 chili e alto 70 centimetri. Il quadro fu trovato in aperta campagna, nel 1855, tra Chiusa Sclafani e Bisacquino, dai fratelli Antonino e Vincenzo Donzè e da Pietro Lungaro. Antonino Donzè, nei giorni precedenti, aveva sognato un quadro della Madonna che si trovava accanto a un albero lungo la trazzera che univa quei due paesi. Lo riferì a suo fratello Vincenzo e al suo *compare* di nozze Lungaro. Giovani intraprendenti, decisero di partire alla ricerca del quadro; se non avessero trovato il quadro avrebbero comprato l'olio, che lì costava di meno, e



visitato la fiera che si svolgeva in quei giorni. Trovarono la lastra, la portarono a Camporeale e si impegnarono a costruire una cappella. Con le offerte dei camporealesi, in seguito fu costruito il santuario che sovrasta il paese. L'immagine mostra la Madonna che nella mano destra reca uno stendardo con la scritta «Refugium peccatorum» e con la sinistra allarga il suo manto misericordioso per custodire i fedeli; in basso l'anno 1622. Il quadro fu trafugato nel 2006 e ritrovato in una discarica nel 2015, avvolto con una coperta, nella campagna di Borgetto. Per Camporeale la devozione verso la Madonna dei peccatori è segno di identità e appartenenza. **[g.s.]**

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VILLA GIULIA

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

I NOSTRI SPECIALISTI

CARDIOCHIRURGIA FABRIZIO FOLLIS
CARDIOLOGIA CATERINA ATTARDO
CHIRURGIA PLASTICA CARLO MELLONI
DERMATOLOGIA MARIANO FUNDARÒ
DIABETOLOGIA MARIA JESSICA BIANCO
DIETETICA AGOSTINA CASSARÀ
ENDOCRINOLOGIA NICOLETTA BENENATI
FISIATRIA ANGELO FILIPPI
GASTROENTEROLOGIA ROSARIO CANGELOSI
GERIATRIA ROSARIO CANGELOSI
MEDICINA DEL LAVORO ROSARIO DRAGO
MEDICINA LEGALE ANTONIO MESSINA
NEUROCHIRUGIA GIANCARLO PERRA
NEUROLOGIA PAOLO MORANA
ORTOPEDIA ERNESTO VALENTI
OTORINOLARINGOIATRIA SAVERIO FERRAUTO
PNEUMOLOGIA FRANCESCO TARTAMELLA
PSICOLOGIA VINCENZA PARRINO
RADIOLOGIA GREGORIO PATTI
RADIOLOGIA ANDREA ANASTASI
REUMATOLOGIA SAVERIO LIUZZA
SENOLOGIA MARGHERITA ELENA SAFINA
TERAPIA DEL DOLORE DANILO CANZIO
UROLOGIA-ANDROLOGIA FABIO SPITALERI

I NOSTRI TERAPEUTI

CHINESIOLOGIA CLAUDIO FILIPPI
FISIOTERAPIA VALENTINA MIONE
OSTEOPATIA GIULIA GRILLO
OSTEOPATIA MASSIMO MESSINA

AMBULATORI RIABILITATIVI
324.6105588
villagiuliariab@gmail.com

CENTRALINO
0924.1700603
Contrada Fontanabianca, 250 - Salemi (TP)

AMBULATORI MEDICI
329.5621477
villagiuliacentro@gmail.com

LIUZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO *via G. Falcone, 2 Tel. 092390657*
SALEMI *via A. Favara, 125 Tel. 0924981716*

OFFERTA MESE DI DICEMBRE

QUATTRO PNEUMATICI

YOKOHAMA

COMPRESO MONTAGGIO, EQUILIBRATURA E VALVOLE

- 185/65 15 € 220
- 205/55 16 € 250
- 225/45 17 € 320

AUGURI DI BUONE FESTE

LA QUERELLE. Il presidente del Consorzio siciliano di riabilitazione attacca. «Non ci pagano da anni». E batte cassa

Trasporto disabili, polemica tra Aias e Comune

Lo Trovato: «Il primo gennaio blocchiamo il servizio e licenziamo dipendenti» Il sindaco Venuti duro: «Non ci versano l'affito e chiedono cifre spropositate»

La minaccia del presidente del Consorzio siciliano di riabilitazione (Aias), Sergio Lo Trovato, è chiara e diretta: se il Comune non paga gli arretrati, dal primo gennaio si ferma il servizio per i disabili. Un ultimatum che messo giù così, al netto delle proprie ragioni, somiglia ad una dichiarazione di guerra. Ad una di quelle che un sindaco di certo non ama vedersi recapitare. Per questo Domenico Venuti quasi tralaliva. Ed ha faticato non poco a contenere la rabbia. Dettando, mentre le mani gli prudevano parecchio, una nota dura quanto un *iceberg* alla deriva nell'Artico invernale.

Secondo Lo Trovato, il Comune di Salemi, «inadempiente da ben sei anni, continua a non erogare i fondi per il servizio trasporti dei cittadini con disabilità che hanno diritto ad essere accompagnati da casa o da scuola al Centro di riabilitazione e viceversa. Un servizio che noi – spiega – abbiamo continuato a garantire, nonostante tutto: nonostante i mancati pagamenti, nonostante le promesse non mantenute, nonostante i silenzi di questa amministrazione comunale». Ora, però, Lo Trovato dice basta: «Siamo costretti a comunicare che il servizio verrà sospeso dal primo di gennaio». Una sospensione che interesserebbe i trenta attualmente assistiti che frequentano il Centro riabilitativo di Salemi. Si tratta di un servizio di grande utilità, che viene svolto con i mezzi di trasporto del Centro, impiegando quattro addetti e il cui costo, secondo quanto fa trapelare il Consorzio, si aggira sui 120.000 euro. Il servizio di trasporto è un diritto sancito da una legge regionale del 1986, secondo la quale, a finanziare le attività, devono essere i comuni nel caso in cui questi non siano in grado di organizzare direttamente il servizio. Il Centro riabilitativo, dunque, si occupa di questo trasporto degli assistiti in sostituzione del Comune di Salemi, «che erogava – parole di Lo Trovato – un contributo annuo di soli 25mila euro, cessato poi a partire dal 2015. Da ben cinque anni – incalza il presidente del Consorzio – proviamo a risolvere il problema, ma il Comune non ha mai inteso sottoscrivere una convenzione per il servizio trasporto, né trovare una soluzione, e sebbene il sindaco Venuti sia in carica da sette anni, e conosca quindi molto bene la vicenda, non si arriva mai ad una determinazione».

Una veduta del centro storico; a destra il sindaco Domenico Venuti

Segue la minaccia: «Come avevamo già preannunciato al sindaco, all'assessora Gandolfo e al segretario generale Lo Biundo, ci vediamo quindi costretti a sospendere il servizio dal primo gennaio». «Stiamo provvedendo a comunicare la sospensione dell'attività all'Asp, alla Prefettura, al Comune stesso e agli assistiti», conclude il presidente del Csr, che si dice dispiaciuto per gli utenti e per le loro famiglie, che hanno fin qui usufruito di un servizio fondamentale per alleggerire le loro difficoltà quotidiane, «oltre che per i quattro dipendenti che ci vedremo costretti a licenziare».

Il sindaco Venuti s'è detto stupito delle dichiarazioni dei vertici del Csr-Aias: «Da un lato lamentano il fatto che non si arrivi mai ad una "determinazione" della vicenda, ma dall'altro – contrattacca – dimenticano che da anni il Comune cerca una soluzione per un corretto proseguimento del servizio senza ricevere mai alcuna risposta da parte dell'ente. Il Csr-Aias, infatti, pretende di stabilire unilateralmente i costi del servizio e questo, come amministratore di risorse pubbliche, lo considero inaccettabile. I vertici del Csr-Aias – qui la sciabolata – dimenticano inoltre di dire che le loro attività si svolgono in un immobile di proprietà del Comune e che ad oggi non risulta versata alcuna somma a far data dalla scadenza del contratto originario. Anche sulla scorta di questa pendenza, avevamo invitato il Consorzio a ragionare sulla possibilità di una compensazione, ma i nostri tentativi di trovare una soluzione si sono scontrati contro un muro. Dal Consorzio, inoltre, sono arrivate richieste assurde e assolutamente fuori mercato per continuare il servizio: la cifra di 120mila euro annui citata dai vertici dell'ente appare infatti spropositata in base a una stima dei costi che il Comune ha avuto modo di effettuare. Le casse comunali non sono un limone da spremere».

Il Municipio

E in merito alla paventata sospensione del servizio, Venuti afferma: «Il Comune ha a cuore i servizi per i disabili e non accetta prese di posizione strumentali che potrebbero avere ripercussioni sulla serenità di chi già vive un disagio. Voglio rassicurare le famiglie sul fatto che non ci sarà alcuna interruzione del servizio. Se dal primo gennaio il Csr-Aias dovesse sospendere, come detto dagli stessi vertici, la sua attività, troveremo una soluzione alternativa. Se il Consorzio vorrà sedersi attorno ad un tavolo e ragionare serenamente, saremo disposti a farlo, viceversa non accetteremo accordi-capestro e rispediamo fin da ora al mittente anche i tentativi maldestri di far ricadere sul Comune eventuali conseguenze per i lavoratori che fanno capo al Csr-Aias».

La lettera all'Anas «Lo svincolo al buio»

Il ripristino dell'illuminazione e il rifacimento del manto stradale dello svincolo di Salemi-Gibellina della A29. Lo chiedono, in una lettera indirizzata al direttore regionale dell'Anas (e per conoscenza al prefetto), i segretari dei circoli del Pd di Salemi, Gibellina e Santa Ninfa, rispettivamente Giuseppe Gandolfo, Nino Plaia e Vincenzo Di Stefano. «Da oltre dieci anni e nonostante vari solleciti nel tempo da parte di molti amministratori locali – scrivono i tre –, lo svincolo autostradale di Salemi-Gibellina, lungo l'autostrada A29, presenta una situazione di pericolo per il transito automobilistico a causa della mancata illuminazione e per il cattivo stato del manto stradale che risulta in più punti divelto o sollevato dalle radici degli alberi. Anche la segnaletica, dopo vari anni, risulta ormai obsoleta e a tratti si ha difficoltà a leggerla per chi si trova alla guida. Il tratto autostradale, ma anche i successivi svincoli fino a Mazara del Vallo, tutti nelle medesime condizioni – segnalano i dirigenti dem –, conduce ad alcuni dei luoghi di maggiore interesse storico-paesaggistico dell'isola; più volte, infatti, alle lamentele quotidiane dei cittadini che chiedono un miglioramento delle strade che percorrono quotidianamente, si sono aggiunte quelle dei turisti. Considerato che la sicurezza stradale, oltre che dalla prudenza e dal buon senso dei cittadini, dipende dallo stato di manutenzione delle infrastrutture utilizzate, e che tali standard di sicurezza ad oggi non sono presenti nei siti elencati; considerato, altresì, che questi interventi debbano essere effettuati con priorità onde evitare pericoli e rischi per i viaggiatori; tenuto conto che una interrogazione (a risposta scritta), indirizzata al presidente della Regione e all'assessore regionale per le Infrastrutture, è stata presentata, all'Assemblea regionale siciliana, dal deputato del Pd Baldo Gucciardi»; i tre segretari del Partito democratico chiedono quindi all'Anas, «il ripristino dell'illuminazione nello svincolo autostradale; il rifacimento del manto stradale; la sostituzione della segnaletica e della cartellonistica ove ammalorata». *(Nella foto in alto, lo svincolo)*

SANITÀ. Un primo risultato della mobilitazione del comitato di salvaguardia del «Vittorio Emanuele III»

Ospedale, l'Assessorato alla Salute batte un colpo

Un primo risultato, il comitato che si batte per evitare lo smantellamente dell'ospedale «Vittorio Emanuele III», lo ha ottenuto. Dopo la richiesta di un tavolo tecnico per ridiscutere il piano di riordino della rete ospedaliera regionale, e l'audizione in commissione Sanità dell'Ars, l'Assessorato regionale alla Salute ha scritto al direttore generale dell'Asp di Trapani affinché valuti «quanto rappresentato dal comitato per la difesa del presidio ospedaliero di Salemi, in particolare per ciò che concerne i reparti di urologia e chirurgia». La direzione dell'Asp dovrà peraltro anche predisporre «una proposta di piano di gestione dei posti-letto Covid e dei posti-letto no-Covid, commisurato alla effettiva situazione epidemiologica provinciale, al fine di evitare l'allungamento delle liste d'attesa e favorire una ripresa sostenibile delle attività di diagnosi e cura». Che era quanto chiedeva il comitato, specialmente là dove la sua portavoce, Adelaide Terranova, precisava che «la popolazione non muore solo a causa del Covid-19, ma anche per altre patologie, per la mancanza di posti-letto e di assistenza».

Ora il comitato attende di essere convocato e ascoltato dal commissario straordinario dell'Asp Zappalà per concordare i prossimi passaggi.

Per i componenti del comitato si tratta di un significativo riconoscimento del proprio ruolo: hanno sì minacciato la mobilitazione e una protesta dura per evitare che l'ospedale, già fiore all'occhiello della sanità belicina, fosse trasformato, parole loro, «in una banale guardia medica», ma hanno seguito i passaggi istituzionali per portare avanti la loro battaglia.

Era stata la recente chiusura degli ultimi due servizi rimasti attivi nel nosocomio, Urologia e Chirurgia (anche plastica), a fare attivare il comitato. Il quale aveva avanzato la richiesta di realizzare, al «Vittorio Emanuele III», una *Week-Surgery* (ossia una struttura dedicata ai pazienti che necessitano di interventi chirurgici di bassa o media complessità), «che costituirebbe un'importante valvola di sfogo per tutti quei soggetti che necessitano di interventi chirurgici di breve durata». A cui si aggiunga un servizio di cardiologia. *(Nella fotina in alto a sinistra, l'ospedale; in quella a destra, Adelaide Terranova)*

RACCOLTE LE DOMANDE RIMBORSO ABBONAMENTI

Il Comune garantirà il rimborso del costo degli abbonamenti per il trasporto extraurbano degli studenti pendolari. Ai fondi regionali, che consentiranno il rimborso del 100 per cento alle famiglie con un Isee non superiore a 10.632 euro, si aggiungono le risorse del bilancio comunale che permetteranno ai nuclei familiari con un Isee superiore di ottenere comunque un contributo parziale per le spese di viaggio dei propri figli. Gli uffici hanno raccolto le domande e pubblicheranno a breve la graduatoria.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di Bellafiore Mario & C.
SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
P. IVA 02171708316
Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali
E.mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it
PRODUZIONE
INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

SALEMI
IL NATALE CHE ARRIVA...

Il seme della ripartenza

Gli ultimi giorni dell'anno hanno, come sempre, il sapore dei bilanci. Il 2021 che ci lasciamo alle spalle porta a tutti noi la conferma che insieme si possono superare tante difficoltà e che insieme, ragionando come comunità, si può guardare con fiducia al futuro mantenendo sempre bene aperti gli occhi sulle sfide che la quotidianità ci impone di affrontare.
Le insidie in questo nostro percorso non sono mancate negli ultimi 12 mesi ma Salemi ha dimostrato di saper superare i momenti difficili e così questo 2021 lascia i semi della ripartenza.
Ed è questo, a mio avviso, l'augurio più bello che a nome mio e di tutta l'amministrazione comunale sento di dovere fare a tutti noi: ripartire tutti insieme. Riappropriamoci delle nostre vite: facciamolo con prudenza e mantenendo sempre gli occhi aperti sui pericoli del nostro tempo, facciamolo fidandoci della scienza, facciamolo investendo sulle nostre idee e sul nostro territorio che è splendido e che deve essere pronto a vincere la sfida del futuro. Con questi sentimenti, con la fiducia nella nostra città e con la certezza che insieme riusciremo ad affrontare il domani auguro a tutti voi un
Buon Natale e un felice 2022.

Domenico Venuti
Sindaco di Salemi

ALCUNI APPUNTAMENTI...

18 DICEMBRE h17.00
Castello Normanno-Svevo
Musica Totale "Carmelo Fede si racconta"
Associazione Musicale V. Bellini - Città di Salemi

18 DICEMBRE h21.15
Castello Normanno-Svevo
Commedia teatrale "Chi si salva è perduto"
con Antonino Pandolfo e Marco Manera
GN Events

20/21 DICEMBRE h16.00
Castello Normanno-Svevo
• "Ricicli...AMO il NATALE"
• "L'Albero dello sportivo"
Pro Loco Salemi - ASD Salemi Polisportiva

23/28*/29 DICEMBRE h17.00
Castello Normanno-Svevo
• "Il Villaggio di Babbo Natale"
Pro Loco Salemi - FIDAPA
*Sarà presente il "Babbo Natale delle Pro Loco d'Italia"

23 DICEMBRE h16.00
• "Happy Christmas - coro itinerante"
di e con Monia Grassa

dal 23 DICEMBRE 2021 al 5 GENNAIO 2022
Sede C/da Filci 127
• "Laboratorio di Natale - Animazione per Bambini"
Associazione Happy Children

24 DICEMBRE h9.30-12.30
Centro Storico-Cappuccini
Spettacolo Itinerante " Zagari 'n ciuri Natalizio"
Associazione GlobalMusic

26 DICEMBRE h18.00
Castello Normanno-Svevo
Spettacolo teatrale "Dedicato ai bambini"
a cura della Compagnia teatrale Nave di Argo di Caltagirone
FIDAPA

27/28/29/30 DICEMBRE h9.00
Centro Sportivo San Giacomo
"2° Torneo di Natale"
ASD Salemi Polisportiva

27 DICEMBRE h18.00
Castello Normanno-Svevo
Spettacolo teatrale "Binnu Blues" di Vincenzo Pirrotta
Associazione Peppino Impastato

28 DICEMBRE - h17.00
Chiesa Madre
• Spettacolo musicale "Musica per l'integrazione"
U.I.C.I.- Punti di Vista Band e Libera Orchestra Popolare

• "Natale in natura, fonte di sentimenti ed emozioni"
Spazio Libero Onlus

29 DICEMBRE h19.00
Castello Normanno-Svevo
"Concerto 750° anniversario nascita di Dante Alighieri"
Associazione Musicale V. Bellini – Città di Salemi

30 DICEMBRE - h18.00
Chiesa Madre
"Vocal Christmas"
a cura del gruppo vocale internazionale dei **Sei Ottavi**
GN Events

31 DICEMBRE h16.30
Castello Normanno Svevo
"Merenda letteraria al Castello"
Associazione culturale "Liber...i"

31 DICEMBRE h23.59
Castello Normanno Svevo
Scenografie Pirotecniche **Benvenuto 2022**
a cura di Ice in Pool

6 GENNAIO - h17.00
Castello Normanno-Svevo
"Il Villaggio di Babbo Natale"
Pro Loco Salemi - FIDAPA

"Happy Christmas- Musiche Natalizie"
Associazione Musicale V. Bellini – Città di Salemi

7 GENNAIO - h16.30
Castello Normanno Svevo
"Merenda letteraria al Castello"
Associazione culturale "Liber...i"

INFORMAZIONI:
Ufficio Turistico - Tel. 0924 991400
Pro Loco Salemi - Tel. 0924 981426

Città di Salemi
Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo

Città di Salemi

Uno dei Borghi più belli d'Italia

Salemi Assessorato Cultura
assessorato SPORT TURISMO SPETTACOLO

west of sicily

Rete Museale e Naturale Belicina

PRO LOCO SALEMI

FINANZE. L'ente costretto alle maniere rudi dopo il richiamo della Corte dei conti per il mancato recupero dell'evasione

Riscossione dei tributi, è l'ora del pugno duro

A gestire il servizio, affidato all'esterno, sarà la ditta pescarese «Soget» Ridurre il carico delle tasse. Il sindaco: «Pagare tutti per pagare meno»

Le entrate finanziarie del Comune, come aveva sancito il rendiconto di gestione 2020, sono diminuite. Non è un problema nuovo e non riguarda solo Castellammare del Golfo. La difficoltà nel far quadrare i conti afferisce sempre più alla fatica nell'accertare e riscuotere i tributi locali. La questione era stata messa nero su bianco proprio in occasione dell'approvazione del rendiconto relativo allo scorso anno. Ciò significa, come aveva chiarito l'assessore al Bilancio, Giuseppe Cruciata, «che la struttura comunale dedicata a ciò, ufficio tributi e corpo di Polizia municipale, non è stata nelle condizioni di effettuare con efficienza gli accertamenti e la riscossione». Una vera e propria ammissione di debolezza. Per risolvere il problema, l'amministrazione Rizzo ha studiato la possibile soluzione: ha affidato ad una impresa esterna, la «Soget» di Pescara, l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali (Imu, Tari, Tasi, imposta di soggiorno, imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, con l'esclusione delle multe per le violazioni al codice della strada).

La «Soget» è già operativa nello sportello al primo piano del Centro Duchessa, in via Ancona, aperto al pubblico

Il centro storico; a destra il sindaco Rizzo e il vice Cruciata

dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30, nel pomeriggio del lunedì dalle 15 alle 17 e in quello del giovedì dalle 15 alle 18. Lo sportello gestito dalla concessionaria fornisce ai cittadini tutte le informazioni riguardanti gli obblighi tributari (il numero di telefono è lo 0924.1836000; il referente Marco Lentini).

«Far rispettare i pagamenti – precisa il sindaco Nicola Rizzo – significa diminuire i tributi: se pagassero tutti, pagheremmo meno. Invito i cittadini a fruire del servizio finalmente attivo in maniera completa nel nostro Comune, così da fornire un supporto efficiente che a lungo termine porterà alla riduzione dei tributi in conseguenza di entrare sempre più puntuali. Un altro importante obiettivo – rivendica Rizzo – raggiunto da questa amministrazione, che dal suo insediamento persegue la ferma volontà di ridurre il carico tributario puntando soprattutto al recupero dell'evasione e dell'elusione».

«Abbiamo subito lavorato all'approvazione del regolamento e sulla gara per la gestione esterna affidata ad una ditta specializzata», gli fa eco l'assessore al Bilancio Cruciata. L'ente, ricorda Cruciata, «era stato richiamato dalla Corte dei conti per il mancato recupero dell'evasione, e la decisione di esternalizzare il servizio è stata approvata anche dalla maggioranza del Consiglio comunale. Un passo avanti importante – lo considera l'assessore – per andare incontro alle esigenze dei cittadini e regolarizzare al contempo le casse dell'ente, contribuendo così ad offrire maggiori servizi in tutti i settori».

La cala marina

L'amministrazione aveva avviato lo scorso anno la procedura per la concessione del servizio all'esterno per cinque anni (rinnovabili). Il bando è stato gestito tramite la centrale di committenza consortile «Asmel» e l'aggiudicazione alla «Soget» è infine avvenuta nei mesi scorsi.

Il rischio, però, in una fase storica quale quella attuale, è che questa attività di accertamento e riscossione (se è il caso anche coattiva) venga percepita come "aggressiva" da cittadini e imprese.

Nel 2020, stando ai prospetti del rendiconto, le principali entrate dell'ente, se si escludono i trasferimenti dello Stato e quelli della Regione, hanno riguardato l'Imu (per 3.758.627 euro), la Tari (per 3.740.834 euro), l'addizionale comunale all'Irpef (815.000 euro), gli oneri di urbanizzazione (510.607 euro), le sanzioni per le infrazioni al codice della strada (per 436.196 euro) e la tassa di soggiorno (per 142.977 euro).

Contro abbandono plastica Nuova iniziativa ambientale

Terzo appuntamento con l'iniziativa ambientale di raccolta della plastica patrocinata dal Comune e curata dall'associazione «Plastic free». I volontari del sodalizio si sono incontrati alla spiaggia della Playa nella mattinata di domenica 28 novembre. Proprio alla Playa, a maggio, si era svolta la prima iniziativa «plastic-free»: con l'impegno di circa 150 volontari furono raccolti oltre 500 chili di rifiuti in plastica. Il secondo appuntamento, a giugno, alle terme segestane, con oltre 200 chili di plastica raccolti, dopo una passeggiata di circa tre chilometri guidata dalla sezione di Castellammare del Cai e dal Gei, il «Gruppo escursionisti Inici». «Continuiamo a condividere e patrocinare le attività organizzate dall'associazione "Plastic free" – spiega l'assessorre all'Ambiente Leonardo D'Angelo – perché rappresentano un impegno e un esempio civico concreto a tutela dell'ambiente». Dal canto suo, il sindaco Rizzo ha voluto ringraziare i volontari coordinati dai referenti locali, Toti Castronovo e Andrea Asaro, «per le iniziative di tutela e decoro dell'ambiente che portano avanti». Importante, secondo il primo cittadino, «anche l'attuazione delle attività "in rete", ossia in sinergia con altre associazioni e con l'amministrazione comunale, pronta a supportarle e condividerle come le altre due precedenti, alla Playa ed alle terme segestane, con un risultato importantissimo in termini di raccolta ma soprattutto di esempio di responsabilità». «Plastic free» è un'associazione di volontariato nata nel 2019 con l'obiettivo dichiarato di informare e sensibilizzare quante più persone possibile sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso. Nata come realtà digitale, nei primi dodici mesi ha raggiunto oltre 150 milioni di utenti; oggi ha oltre novecento referenti in tutta Italia ed è impegnata in più progetti, dalla raccolta nelle spiagge e nelle città al salvataggio delle tartarughe, dalla sensibilizzazione nelle scuole al progetto con i comuni, dal «Plastic-free walk» al «Plastic-free diving». *(Nella foto, una delle precedenti iniziative di raccolta della plastica alla spiaggia Playa)*

SANITÀ. La richiesta del consigliere Mistretta

«Salvare l'ospedale»

Un ordine del giorno a difesa dell'ospedale di Alcamo *(nella foto)*. Lo ha presentato il consigliere comunale del movimento «Via» Antonino Mistretta. Il testo dell'atto di indirizzo è scritto in un italiano arzigogolato e zoppicante, ma è comunque comprensibile. «Da molti anni – sostiene Mistretta – il nostro territorio assiste impotente ad un depauperamento delle risorse sanitarie dell'ospedale di Alcamo, nonostante il grido di dolore e le proteste che, numerose, si sono sollevate da parte di singoli cittadini e di associazioni». Nonostante tali prese di posizione, è il senso del ragionamento di Mistretta, «siamo costretti ad assistere alla scomparsa di reparti: prima l'ortopedia, poi la pediatria, la ginecologia e la neonatologia, per arrivare allo smantellamento del reparto di cardiologia». Mistretta precisa che il territorio ha un bacino di utenza che raggiunge «picchi elevati di presenze durante la stagione turistica», che è lunga «grazie al clima», e può quindi «essere destagionalizzata».

Peraltro, per il consigliere, «nulla vieterebbe ai nostri legislatori di programmare un'azione sinergica con l'ospedale di Partinico, affinché tutto il territorio del Golfo di Castellammare possa dotarsi di reparti qualificati che, senza inutili doppioni a distanza di cinque chilometri in linea d'aria, possano dare risposte sanitarie di eccellenza nelle più importanti branche mediche e chirurgiche». Per questo invita l'amministrazione ad intraprendere «tutte le iniziative affinché gli abitanti del comprensorio possano usufruire di quelle risorse sanitarie che sono indispensabili per la salute dei cittadini e per le ambizioni turistiche di tutto il Golfo».

I RITARDI NELLA MENSA L'OPPOSIZIONE ATTACCA

Udc, Lega, FdI e Cantiere popolare contestano la Giunta sui ritardi nel servizio-mensa negli istituti «Pitrè-Manzoni» e «Pascoli-Pirandello», «nonostante l'amministrazione fosse a conoscenza già dal mese di marzo del numero di utenti richiedenti il servizio (240 pasti circa)». Le segreterie locali dei partiti d'opposizione esprimono quindi «solidarietà ai bambini e ai genitori, che continuano a subire la mortificazione da parte di un'amministrazione non all'altezza di assolvere al proprio compito», registrano «la buona volontà e la disponibilità al dialogo dell'assessore Scuto», ma dicono che si sarebbero aspettati «l'avvio del refettorio».

TERRITORIO. Da Regione contributo di 45mila euro

Via al Piano urbanistico

A disposizione, per la redazione del Pug, il Piano urbanistico generale, ci sono 45mila euro erogati dall'Assessorato regionale del Territorio. Il dipartimento regionale dell'Urbanistica ha pubblicato la graduatoria dei comuni ammessi e a Castellammare del Golfo è stata assegnata appunto la somma di 45mila euro quale contributo per la rielaborazione del documento di pianificazione territoriale. «Siamo soddisfatti – sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Giuseppe Cruciata – perché il contributo concesso dalla Regione consente di velocizzare il procedimento di formazione del Piano. Miriamo a formare nel più breve tempo possibile un nuovo strumento rispondente alle esigenze territoriali, che sono completamente diverse dalla precedente programmazione. Per questo abbiamo pubblicato ad ottobre l'avviso che invitava ad avanzare proposte e suggerimenti di modifica da inserire nel documento preliminare». «Sul vecchio piano regolatore – aggiunge il sindaco Rizzo – lavoriamo dal

momento dell'insediamento e proprio per dotare la città di una nuova pianificazione urbanistica; lo scorso anno abbiamo avviato l'iter di revisione costituendo un ufficio di piano intersettoriale poiché occorre l'adeguamento alle nuove esigenze anche di pianificazione portuale e di utilizzo demaniale».

Prevista anche la possibilità di costituire un forum per le consultazioni «poiché cittadini e rappresentanti di enti ed ordini professionali partecipano attivamente alla redazione del Pug, che mira alla riqualificazione cittadina con un nuovo modello che mette al centro il rispetto dell'ambiente e lo studio integrato del territorio».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

CAMPIONE
www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it
Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 -TRAPANI
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO
ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE
COLON RM - ENTERO RM
RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D
RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE
OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA
VERTEBRO PLASTICA
WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT

LO CASTRO
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
MANDORLE BIOLOGICHE SGUSCIATE E IN GUSCIO
aziendaagricolalocastro@gmail.com
aziendaagricolalocastro.it
338 7135485 388 3552365
locastro_azienda_agricola
Azienda agricola Lo Castro
PUNTI VENDITA A SALEMI :
• Supermercato Decò • Supermercato Famila
• Macelleria Asaro • Supermercato Sisa
• Macelleria-Braceria Genco

Iscriviti ad uno dei 60 Corsi di Laurea dell'Università Telematica eCampus

Una Università moderna che ti seguirà nel tuo percorso di studi e professionale

5 FACOLTÀ - 60 CORSI DI LAUREA

NOVITÀ

OTTIENI FINO A 9 PUNTI IN GRADUATORIA GPS

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE + CLIL

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

SEDE DI ESAMI

POLO MEDITERRANEO
POLO UNIVERSITÀ TELEMATICA

eCAMPUS UNIVERSITÀ

Santa Margherita di Belìce (AG) Piazzale Agrigento, 10 - www.polomediterraneoecampus.com

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI - ESAMI SINGOLI - 24 CFU

ESB

CARTA del DOCENTE MIUR

eipass

PER SAPERNE DI PIÙ: 0925 34068 – 333 9515122

L'ASSEMBLEA. Finanziato l'acquisto per la materna «Aldo Moro». Era l'unico progetto presentato al Comune

Con il «partecipato» si comprano giochi a scuola

L'idea, accolta dall'amministrazione, è stata della baby-sindaco Sofia Artista
L'ente ha assunto una funzionaria e un vigile urbano. Sono entrati in servizio

La sistemazione e la fornitura di giochi all'interno della scuola materna «Aldo Moro» sarà finanziata con i fondi del bilancio partecipato. Lo ha stabilito l'assemblea dei cittadini convocata all'interno di Palazzo Daidone per discutere e valutare le proposte presentate (una sola in realtà). Anche per il 2021 il Comune di Vita ha avviato l'iter per l'attivazione di quella particolare forma di democrazia, cosiddetta «partecipata», con la quale le amministrazioni locali coinvolgono i cittadini, le associazioni, le imprese, nella scelta di allocazione di una quota delle risorse pubbliche. Per quest'anno l'importo destinato dal Comune ai progetti del bilancio partecipato è stato di 9.061 euro (pari al 2 per cento dei fondi che la Regione traferisce annualmente ad ogni ente locale).

All'assemblea, alla quale erano presenti anche il sindaco Giuseppe Riserbato e l'assessore alla Pubblica istruzione Antonella Vaccaro, e un unico cittadino (il vicepresidente della Pro loco vitese, Isidoro Spanò), è stata illustrata l'unica proposta giunta all'ente, ossia quella presentata da Sofia Artista, sindaco dei ragazzi, che riguarda appunto la sistemazione e la fornitura di giochi all'interno della scuola materna «Aldo Moro».

Il sindaco Riserbato si è espresso favorevolmente in merito alla proposta presentata: «I giochi esistenti – ha detto – sono fatiscenti e pericolosi, tanto che la stessa dirigente dell'Istituto comprensivo "Vivona" ha fatto espressa richiesta di metterli in disuso». Anche l'assessore Vaccaro ha reputato l'iniziativa molto interessante, «in quanto i ragazzi sono una parte della popolazione da tutelare». Dal canto suo l'unico cittadino presente, Isidoro Spanò, ha abbracciato in pieno la proposta presentata dalla giovane Sofia, ritenendola fattibile.

Il Municipio; a destra il sindaco Riserbato con la Russo

Sulla questione dell'assenza dei cittadini all'assembla è intervenuta anche l'assessore Vaccaro, la quale ha affermato che «la partecipazione dei cittadini non è qualcosa che avviene così per caso, bensì si costruisce giornalmente con l'interazione con l'amministrazione».

Va comunque sottolineato che l'assenza o la scarsa presenza di cittadini ai confronti pubblici e alle assemblee non è un caso isolato, quanto piuttosto una situazione che avviene un po' ovunque, a dimostrazione che certi discorsi sulla partecipazione attiva dei cittadini alle scelte pubbliche sono fondamentalmente animati da un idealismo utopico che ha ben pochi agganci con la realtà.

Al termine del dibattito si è proceduto quindi alla votazione, che naturalmente ha visto l'approvazione del progetto presentato.

Un progetto di inclusione

La Giunta comunale ha recentemente approvato il progetto presentato dalla cooperativa sociale «Badia Grande», denominato «Geen projet». Si tratta di un progetto di inclusione socio-lavorativa per richiedenti asilo.

Il Comune di Vita, nell'ambito delle politiche di sostegno alle fasce deboli della collettività, tra gli obiettivi socio-assistenziali, ha anche quello dell'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati. Considerato che gli obiettivi del progetto sono quelli dell'inserimento lavorativo attraverso tirocini formativi, con specifica attenzione alle competenze relative alla cura del verde, promuovendo un confronto ed un arricchimento di tecniche di giardinaggio, portando così avanti un percorso di integrazione attraverso l'esperienza del lavoro; l'amministrazione ha ritenuto opportuno aderire a tale iniziativa (le cui spese saranno totalmente a carico della società cooperativa sociale «Reciclo») e provveduto alla sottoscrizione di una apposita convenzione.

Il sindaco e Maniscalco

Le due assunzioni

Il Comune ha anche proceduto a riorganizzare la macchina burocratica dell'ente ed a rafforzare l'organico «al fine – spiega Riserbato – di andare sempre più incontro alle esigenze della collettività. Dal primo dicembre è in servizio la funzionaria Francesca Valentina Russo, laureata in Economia e commercio e con esperienze lavorative in altri enti locali siciliani. La Russo supporterà l'ufficio dei servizi finanziari e quello amministrativo. Sempre dal primo dicembre è inoltre in servizio un nuovo vigile urbano, figura di cui il Comune è stato carente per lunghi anni, garantendo il servizio con un dipendente «a scavalco». La procedura che ha consentito all'ente di assumere il vigile urbano avrà costi limitati: ciò per via del fatto che il bando pubblico era diretto a lavoratori appartenenti al bacino dei precari o degli ex precari. La Regione infatti trasferisce ai comuni le risorse per il pagamento degli stipendi fino al 2038, per quei lavoratori a tempo determinato che vengono stabilizzati. Ad essere selezionato è stato Rosario Maniscalco, proveniente dal Comune di Castelvetrano, che, sulla base della procedura di mobilità attivata dal Comune di Vita, ha autorizzato il trasferimento delle risorse finanziarie che riceve dalla Regione.

Valentina Mirto

Orario maggiorato Ai dipendenti «Asu»

La Giunta comunale ha proceduto ad adottare i bandi per i lavoratori «Asu» in servizio al Comune. Si tratta di sei lavoratori che da più di vent'anni vengono utilizzati dall'ente per far fronte ai servizi che i cittadini richiedono. Si tratta di lavoratori impegnati in attività socialmente utili (come dice l'acronimo «Asu»), i quali non sono destinatari di uno stipendio vero e proprio, ma di un assegno erogato con mere finalità assistenziali e che restano privi di una copertura previdenziale. «La stabilizzazione, anche se con un orario ridotto – spiega l'amministrazione –, consentirà a questi lavoratori, che fino ad oggi hanno vissuto in una situazione di disagio, di poter finalmente godere dei diritti dei lavoratori». Le risorse per la loro stabilizzazione saranno trasferite dalla Regione, nella stessa misura di quanto erogato fino ad oggi con l'assegno sociale a tali lavoratori. In considerazione del fatto che tale assegno avrebbe però determinato l'utilizzo per un numero esiguo di ore (quattordici), l'amministrazione comunale ha disposto un apposito stanziamento in bilancio per consentire loro di essere in servizio per venti ore settimanali. Il sindaco Riserbato si dice compiaciuto «nel vedere che i lavoratori potranno guardare ad un futuro migliore», e al contempo si dice soddisfatto «di poter avere, nell'organico dell'ente, altri dipendenti che possano dare il loro fondamentale contributo nell'espletamento di quelle attività essenziali per tutta la collettività».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

COMUNE DI VITA

Natale vitese 2021

Care Concittadine e cari concittadini a nome mio e dell'Amministrazione che mi onoro di rappresentare, in un periodo straordinariamente difficile, segnato ancora dalla pandemia e dalla necessità di prestare massima attenzione alla prevenzione e al contenimento del contagio, il Santo Natale ormai è imminente si fa occasione per augurare sentitamente a tutta la comunità Vitese, quella serenità di cui ciascuno di Noi, ciascuna famiglia, necessita. L'augurio a tutte le famiglie è quello di trovare quotidianamente la forza di sopportare e superare tutte le difficoltà e gli ostacoli che la Vita, purtroppo, pone a ciascuno di Noi la forza per donare un sorriso che sappia confortare, incoraggiare, apprezzare e valorizzare. Per questo, sebbene ci sono mille modi per festeggiare il Santo Natale, mille luci che possono essere usate per decorare le case e le piazze credo che il modo più opportuno per celebrare il Santo Natale, in un momento così complesso, sia la fattiva creazione di opportunità per garantire quella serenità oggi davvero precaria in molte famiglie. L'Amministrazione, dunque, celebra questo Santo Natale portando avanti azioni importanti. In quest'anno nonostante la pandemia abbiamo portato avanti, seppur con tutte le difficoltà del caso, (Uffici chiusi e lavoro agile, difficoltà di spostamenti e confronti diretti) progetti e lavori per circa 2 milioni di euro, lavori realizzati o che si realizzeranno nei mesi successivi come Ex Ospedale S. Giuseppe, Strada prolungamento Via Ten. Di Giovanni, Illuminazione Pubblica a Led, sistemazione esterna della tensostruttura in c.da Giudea, strade, parco giochi inclusivo etc). Abbiamo presentato, in attesa di finanziamenti, progetti importanti come la ristrutturazione degli alloggi popolari di Via A. Moro, la palestra della Scuola Media Vito Sicomo, il recupero di aree urbane e di strade urbane.

Abbiamo dato corso nel 2021 alle procedure previste nel piano del fabbisogno del personale e ad oggi sono già state concluse le procedure che ci hanno permesso di avere un organico, un funzionario amministrativo e un Vigile Urbano.

Lo scorso anno è stato concluso l'iter di stabilizzazione del personale a tempo determinato ed è in corso la stabilizzazione degli ASU, che si concluderà a breve, consentendo anche agli ultimi precari e alle loro famiglie un futuro meno incerto.

Nel campo del Sociale ci siamo adoperati affinché si potesse rendere meno pesante economicamente i danni provocati da questa grave emergenza pandemica con la concessione di buoni spesa finanziati dalla Regione siciliana e dal Governo nazionale, contributi economici ai meno abbienti, banco alimentare, servizio civico con lavori di pubblica utilità, Asacom, ove gli uffici, seppure con forte carenza di personale, ma spinti da spirito di solidarietà e sensibilizzazione hanno lavorato intensamente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Pertanto il mio più sincero e grato ringraziamento ai dirigenti Livio Elia Maggio, Ing. Stefano Bonaiuto, Dott.ssa Katya Marsala, Sig. Michele Genua che tanto si sono impegnati per raggiungere questi risultati frutto di professionalità, serietà, capacità organizzative lavorando in sinergia nell'interesse dell'Ente e della Comunità in assoluta legalità e trasparenza, nel rispetto dei documenti di programmazione dell'Ente e senza mai perdere di vista il principio del buon padre di famiglia. Un ringraziamento va a tutti i dipendenti comunali che hanno supportato i loro dirigenti con spirito di sacrificio e impegno. Quest'anno abbiamo avuto anche il cambio della Dirigente scolastico, alla Dott.ssa Emilia Sparacia posta in quiescenza dal 1 settembre 2021 il mio più sincero ringraziamento per il lavoro svolto e per la collaborazione datami nel portare avanti le problematiche scolastiche dei nostri Plessi. Con stima e rispetto il Benvenuto alla nuova Dirigente Scolastico Dr. Giorgina Gennuso che da subito ha dato segno di fattiva collaborazione e capacità organizzative nell'interesse della Popolazione scolastica Vitese. Voglio ringraziare particolarmente il nostro Caro Arciprete Don Salvatore Cipri che dal mese di ottobre non è più il nostro padre spirituale, lo voglio ringraziare a nome mio, dell'amministrazione, del Consiglio Comunale e di tutta la comunità Vitese per quello che ha fatto in questi tre anni. Il Benvenuto più sincero voglio darlo al Nuovo Arciprete Don Gioacchino Arena per aver accettato di venire nel suo Paese natìo a prendersi cura della nostra comunità cristiana come padre spirituale. Un ringraziamento particolarmente affettuoso all'Arma dei Carabinieri nella persona del Comandante la locale stazione M.llo Maggiore Giuseppe Massimo Rallo e agli uomini che con esso prestano servizio a Vita a tutela della sicurezza dei nostri cittadini. Un ringraziamento alla Pro Loco Vitese nella persona del Presidente Maria Scavuzzo per tutte le iniziative portate avanti nell'interesse della nostra comunità. Un ringraziamento a tutte le associazioni che si sono adoperate a sostegno della nostra comunità in questo periodo di pandemia. Ma un ringraziamento più grande va ai nostri ragazzi che hanno sofferto e che stanno soffrendo in questi due anni di pandemia per il loro comportamento nel rispetto delle regole anti contagio, a loro il più sincero augurio di Buon Natale esortandoli ancora a tenere duro e soprattutto al rispetto delle regole per poter sconfiggere questo maledetto virus. Il Progetto più ambizioso della quale sono fiducioso e orgoglioso che questa amministrazione sta portando avanti, una collaborazione con il GAL ELIMOS è la rigenerazione urbana e il ripopolamento del centro storico. Con Sincera Serenità Auguro a nome Mio e dell'Amministrazione Comunale che mi onoro di rappresentare un SERENO SANTO NATALE E UN BUON ANNO NUOVO.

Il Vostro Sindaco Giuseppe Riserbato

PROGRAMMA NATALIZIO

- 15 DICEMBRE
Inaugurazione «PRESEPE CONDIVISO» Ore 10:00 Palazzo Daidone

- 17 DICEMBRE
Accendiamo il Natale 2021 - Accensione delle luminarie per le vie del paese

- 21 DICEMBRE
Musica insieme tour:Concerto di Natale dell'orchestra scolastica dell' Istituto comprensivo Francesco Vivona - Ore 10:30 presso il plesso Gaspare Bruno

- 22 DICEMBRE
A spasso con Babbo Natale - dalle ore 10:00 presso le scuole di Vita

- 29 DICEMBRE
Presepi in famiglia 2021- Apertura contest pagina Facebook e istangram della Pro Loco Vitese

- 30 DICEMBRE
L'albero di Natale più bello - Apertura contest pagina Facebook e Istangram della Pro Loco Vitese

TERRITORIO. Le piogge alluvionali di novembre hanno lasciato cicatrici profonde. Intervento straordinario del Comune

Maltempo, danni per un milione e mezzo di euro

Avanzata la richiesta per il riconoscimento dello stato di calamità «Bombe d'acqua», diverse le strade interessate da frane e smottamenti

La richiesta di stato di calamità è già partita. I danni quantificati ammontano a un milione e mezzo di euro. L'eccezionale ondata di maltempo che si è verificata a novembre ha messo a dura prova il territorio calatafimese.
Gravi i danni a strade, edifici pubblici e privati, oltre che alle aziende agricole e zootecniche, che hanno subìto danni alle loro produzioni. Forti temporali, le cosiddette «bombe d'acqua», e precipitazioni di alta intensità, soprattutto nelle ore notturne, sono avvenute oltre i valori medi riscontrati nel passato. Il territorio calatafimese è rimasto per diverse settimane nei livelli alti di allerta per il rischio meteo-idrogeologico. La pioggia battente e incessante ha determinato una saturazione dei terreni e ha causato cedimenti, scivolamenti delle scarpate stradali sia sulle strade statali, che provinciali e comunali, con disagi e rischi per la sicurezza della viabilità.
C'è stato poi il crollo di due fabbricati nel quartiere Circiara, per il quale s'è dovuto registrare l'intervento dei vigili del fuoco e della Protezione civile, che è stata impegnata anche a liberare e mettere in sicurezza diverse strade: tra queste la via Luigi Biffi, la strada del Santuario di Giubino, la vicinale Marzuko-Giubino, la strada del Bosco Angimbè, la provinciale 33, la scarpata del viadotto Sasi, la strada Giacaudo, il Ponte Rincione e quello Fegotto per via degli straripamenti del fiume Freddo. Sono in corso indagini conoscitive più dettagliate per verificare, oltre ai danni sugli spazi pubblici, quelli alle attività produttive e ai privati cittadini.
Per il ripristino dei danni occorreranno molte risorse straordinarie, soprattutto per mettere in sicurezza i fabbricati del centro storico già danneggiati dal terremoto del 1968. Il responsabile dell'Ufficio tecnico, Stefano Bonaiuto, nella sua relazione ha quantificato i danni in circa un milione e mezzo di euro. L'amministrazione dovrà attivarsi per sostenere le spese, che non potranno però gravare sul bilancio, già magro, dell'ente. Per questa ragione, con apposita delibera, la Giunta comunale ha deciso di chiedere, al presidente della Regione, il riconoscimento dello stato di calamità naturale per l'evento calamitoso dovuto alle violente piogge. Se la richiesta andrà a buon fine ci sarà la possibilità di attingere alle risorse previste dal Fondo per le emergenze gestito dal Dipartimento della Protezione civile e far fronte così alle varie criticità.

L'esondazione del fiume Freddo; a destra il sindaco Gruppuso

Comandante dei vigili urbani

A Calatafimi c'è un nuovo comandante della Polizia municipale. Si tratta di Michele Speciale, nominato dal sindaco Gruppuso a capo dei vigili locali. Per lui un incarico da «titolare di posizione organizzativa», con la qualifica di «funzionario di vigilanza» e responsabile del Settore Polizia municipale. Speciale, nell'ambito della riogranizzazione dei settori burocratici dell'ente, si occuperà anche dei Servizi demografici, statistici e dell'Ufficio elettorale. Con un ulteriore atto sindacale, la funzione di vice è stata assegnata all'ispettore Salvatore Firreri, che sostituirà Speciale in caso di assenza o impedimento.

Michele Speciale

Nuovi cda delle Ipab

L'Assessorato regionale alla Famiglia ha attivato le procedure per il rinnovo dei consigli di amministrazione delle Ipab (le istituzione pubbliche di assistenza e beneficenza) attualmente commissariate. Il sindaco deve procedere alla nomina di un componente del Consiglio di amministrazione della Ipab «Pietro Stabile», sita in corso Vittorio Emanuele, nelle adiacenze del largo Giuseppe Di Stefano, e di un altro per il Consiglio di amministrazione dell'Ipass (Istituzione pubblica di assistenza e servizi sociali), «Saccaro», anch'essa commissariata e che si trova in contrada Cappuccini.

Tra addii e defezioni Gli uffici si svuotano

Qualcuno, malignamente, sostiene che il ragioniere-capo ed il segretario comunale abbiano abbandonato la nave che affonda. Fatto sta che la situazione gestionale ed organizzativa degli uffici non è delle migliori. Il responsabile di ragioneria, Pietroantonio Bevilacqua, è ufficialmente transitato al Comune di Gibellina, dal quale però s'è prontamente messo in aspettativa per andare a lavorare (per un anno) a Monreale, dove trova, come direttore generale, l'ex commissario straordinario Francesco Fragale. Bevilacqua comunque già da alcune settimane non garantiva una presenza giornaliera negli uffici, in quanto impegnato anche in altri enti. Essendo quello del ragioniere-capo un ruolo indispensabile per il Comune, il sindaco Gruppuso ha dovuto nominare in tutta fretta quale direttore del settore finanziario la ragioniera Antonina Bonì, che può vantare una notevole esperienza negli uffici contabili dell'ente. Un incarico temporaneo, per tre anni, in attesa di trovare un nuovo funzionario tramite la cosiddetta «mobilità» o con un concorso esterno. La ragioniera Pietra Di Giacomo, anche lei di grande esperienza (ha svolto in passato l'incarico di responsabile), sarà la vice della Bonì, almeno per un paio di mesi, dato che presto andrà in pensione. Alla «defezione» di Bevilacqua va aggiunta quella della segretaria, Giuseppina Buffa, che ha già annunciato che lascierà anch'essa l'incarico per andare a ricoprire lo stesso ruolo in un altro comune del palermitano. Per il mese di dicembre garantirà la presenza per qualche giorno a settimana per non paralizzare l'attività amministrativa, ma intanto il sindaco ha già fatto pubblicare il bando per l'acquisizione dei curriculum di quei segretari comunali che siano disponibili a venire a Calatafimi. Via anche la ragioniera Caterina Vivona, dell'ufficio tributi, che sarà, per almeno tre anni, a disposizione dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani Un altro duro colpo per la nuova amministrazione comunale, che si ritrova all'improvviso con una macchina burocratica senza comando e con gravi carenze organizzative.

SERVIZI. Stop all'erogazione per chi non è in regola

La "guerra" sull'acqua

Per molti calatafimesi si avvicina lo spettro della chiusura dell'acqua. Il 31 dicembre è infatti la data limite entro la quale bisognerà mettersi in regola. Per dare ai cittadini la possibilità di procedere alla sottoscrizione dei nuovi contratti per il servizio idrico è stato migliorato l'accesso all'ufficio tributi: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, il martedi e il giovedì anche dalle 15 alle 20. Per evitare code ci si può prenotare telefonando allo 0924.950563, oppure registrarsi sul sito del Comune alla voce «Salta coda». Molti sono ancora convinti che la sottoscrizione della fornitura non sia dovuta e neanche necessaria; altri aspettano l'invito degli uffici o la ritengono illegale e costosa; in pratica ognuno dice la sua, tra dicerie e mezze verità; ma al Comune tirano dritto e chiariscono che a partire dal primo gennaio, chi non avrà sottoscritto il contratto di fornitura, subirà il blocco dell'erogazione idrica con l'apposizione dei sigilli, così come previsto dall'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente. A chi sostiene

che quello idrico è un servizio essenziale e che non si può chiudere l'acqua ai morosi, l'amministrazione ricorda l'articolo 37 del regolamento comunale, il quale recita testualmente che, «in caso di morosità nel pagamento della fattura da parte dei soggetti meno abbienti, come individuati sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente, per i quali sussiste una condizione di indigenza, è disposta, in luogo della sospensione del servizio, l'erogazione del quantitativo minimo vitale garantito (50 litri litri giornalieri per persona)».
Il gestore provvederà quindi, solo in questi casi, alla fornitura giornaliera essenziale di 50 litri per persona.

ENEL. NUOVA TECNOLOGIA SI CAMBIANO I CONTATORI

In corso anche a Calatafimi la campagna di installazione degli «Open Meter», i contatori di nuova generazione targati «E-Distribuzione», la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione. Saranno circa 4.500 i contatori che verranno sostituiti. Tutti gli interventi saranno eseguiti con la massima attenzione agli aspetti di sicurezza e salute dei cittadini dal personale della «Sielte», che è l'impresa incaricata delle operazioni. L'intervento è gratuito e i clienti non dovranno versare alcun compenso al personale impegnato nella sostituzione. Nessun operatore è infatti autorizzato o legittimato a chiedere somme in denaro.

COLLEGIO. Sorteggiati dal Consiglio comunale

Ci sono i nuovi revisori

Il Consiglio comunale *(nella foto una seduta)* ha eletto la nuova commissione elettorale, che sarà composta dai consiglieri Serafina Cataldo, Anita Tumminia e Giulia Simone (membri supplenti sono stati designati Giuseppe Calamusa, Antonino Cascio e Gianvito Lombardo). La commissione per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle persone idonee all'ufficio di giudice popolare sarà composta invece dai consiglieri Giuseppe Piazza e Paolo Bonventre. A presiederla sarà il sindaco.
L'aula, tra i suoi primi atti, ha anche provveduto al rinnovo del collegio dei revisori dei conti, che è costituito per legge da tre esperti iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e nel registro dei revisori legali. Si tratta di un organo fondamentale che deve porre il proprio parere sulle delibere di natura contabile esitate dal Consiglio comunale (bilancio, rendiconto, debito fuori bilancio). Il precedente collegio (in carica nel triennio 2018/2021) era composto da Calogero Cammisano, Sebastiano Luppino e Pellegrino Quartararo.

Diversamente dal passato, i componenti non vengono più eletti dal Consiglio, bensì sorteggiati tra quanti hanno partecipato allo specifico bando. Al Comune sono giunte 256 richieste di altrettanti professionisti. Ad essere sorteggiati sono stati Mario Turturici, Antonino Merillo e Giuseppe Cambria.
L'aula ha inoltre stabilito il compenso lordo ad essi spettanti: ai componenti, 8.520 euro annui; al presidente, invece, 12.780 euro. A tutti e tre tocca inoltre un rimborso per le spese di viaggio sostenute, fino ad un massimo del 50 per cento del compenso annualmente percepito.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

FINANZE. L'aula fa valere le sue prerogative e non si accontenta dello schema «preconfezionato» varato dagli uffici

Il Consiglio comunale emenda il bilancio 2021

L'esponente del Pd Matteo Fontana guida il gruppo di non-allineati Il sindaco Sutera: «Conti in equilibrio, ma ci sono oggettive difficoltà»

La politica sa fare ancora la politica. Ed è, già questa, una buona notizia in tempi in cui è la tecnocrazia ad indicare dove vanno allocate le risorse finanziarie e chi sarebbe preposto a dare l'indirizzo generale (la politica appunto) si adegua. A Gibellina, il Consiglio comunale non si è infatti limitato a prendere atto dello schema di bilancio predisposto dagli uffici finanziari dell'ente su precisa direttiva della Giunta. S'è invece preso la responsabilità di emendarlo. Cioè di stabilire in quali poste sistemare determinate spese. A farlo è stato un gruppo di consiglieri capitanati dall'esponente del Pd Matteo Fontana. Hanno studiato il bilancio nella commissione consiliare apposita e hanno formulato le loro proposte di modifica. Nello specifico, come ha spiegato Fontana, l'intento era quello «di attribuire risorse per adeguare gli spazi esterni della biblioteca, nonché per le esigenze del turismo e dello sport». Sarà anche ripristinata l'isola ecologica «e saranno destinati 30mila euro alle strade rurali con l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione». Fontana ha anche anticipato che la commissione Finanze sta studiando la predisposizione di una mozione «per vincolare le risorse derivanti dallo sfruttamento dell'immagine del Cretto di Burri, per la gestione e la valorizzazione dello stesso».

Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

Insomma, mica cose di poco conto. Ma anche se fossero state di poco conto, avrebbero comunque indicato un lodevole cambiamento di prospettiva.
Il bilancio è comunque approdato in aula consiliare (giova ricordarlo) con un grande ritardo tabella di marcia. L'organo escecutivo gli aveva dato il proprio benestare il 28 ottobre. Il termine per la predisposizione dello strumento finanziario era il 31 maggio. Ma un po' tutti (o quasi) i comuni sono in grande affanno nel far quadrare i conti. Un affanno legato soprattutto ai meccanismi che presiedono al computo del cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità. I nuovi principi contabili introdotti nell'ordinamento degli enti locali dal 2015, prevedono infatti che per i debiti di dubbia e difficile riscossione, i comuni debbano accantonare, in un apposito fondo, una quota di avanzo di amministrazione, il cui importo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento degli esercizi nei cinque anni precedenti. In questo modo, somme che potrebbero essere utilizzate per l'erogazione dei servizi, finiscono con l'essere "congelate" e nella impossibilità, quindi, di poter essere spese. Al contempo, a far aumentare la quantità di crediti non riscossi è la scarsa capacità di incamerare i tributi e le tasse dai cittadini. Una situazione che non aveva mancato di sottolineare, ad aprile, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2020, il dirigente del settore finanziario dell'ente, Pietroantonio Bevilacqua, che parlò espressamente di scarsa capacità di riscossione, invitando così implicitamente l'amministrazione, e i suoi stessi uffici, a potenziare l'attività di incameramento dei tributi. Che ovviamente, in una fase storica quale l'attuale, rischia di essere percepita come "aggressiva" dai cittadini.
Da questa combinazione (l'accantonamento di fondi e la difficoltà nell'incassare i tributi), deriva un sostanziale blocco di molte attività e di molti servizi. E quindi la redazione di un bilancio di previsione a fine anno, quando ormai questo assume quasi i connotati di un consuntivo. Le spese, infatti, quantomeno quelle obbligatorie (pagamento degli stipendi, interventi per evitare danni all'ente o pericoli per la pubblica incolumità), sono state già impegnate nel corso dei mesi, con evidenti conseguenze sulla regolare programmazione delle attività.
Una situazione della quale è cosciente il sindaco Salvatore Sutera, che ha sottolineato il fatto che molti comuni siciliani presentano difficoltà dal punto di vista finanziario: «Da noi la situazione è in parte diversa, ma comunque – ha ammesso – sussistono delle difficoltà oggettive nella gestione finanziaria dell'ente».

Gruppo Enel all'opera Si cambiano i contatori

Partita anche a Gibellina nei giorni scorsi la campagna massiva di installazione degli «Open Meter», i contatori di nuova generazione targati «E-Distribuzione», la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione. Saranno circa duemila i contatori che verranno sostituiti. Tutti gli interventi saranno eseguiti con la massima attenzione agli aspetti di sicurezza e salute dei cittadini dal personale di «E-Distribuzione» e dalle imprese appaltatrici, in conformità alle linee-guida emanate dalle autorità competenti. L'impresa appaltatrice è la «Sielte». L'intervento è completamente gratuito e i clienti non dovranno versare alcun compenso al personale impegnato nell'operazione. Nessun operatore è infatti autorizzato o legittimato a chiedere somme in denaro. Se si dovessero verificare simili episodi bisogna rivolgersi alla Polizia municipale segnalando il tentativo di frode. Le attività di sostituzione dei contatori saranno comunicate tramite un avviso affisso cinque giorni prima all'ingresso delle abitazioni, indicando il giorno e la fascia oraria in cui verrà effettuato l'intervento. Il personale di «E-Distribuzione» e della «Sielte» sarà dotato di tutti dispositivi di protezione individuale necessari e di tesserino identificativo. I clienti hanno a disposizione un ulteriore strumento per la verifica dell'identità dell'addetto alla sostituzione, a cui è possibile chiedere di generare un codice Pin che, chiamando il numero verde 803500, oppure utilizzando il servizio dedicato su App o sul sito www.e-distribuzione.it, consente di acquisire i dati anagrafici dell'incaricato alla sostituzione. Il nuovo «Open Meter» è uno strumento innovativo e ad alta tecnologia che fornisce numerosi vantaggi: in aggiunta ai servizi di telelettura e telegestione già disponibili con i precedenti apparecchi, offre ai clienti informazioni sempre più puntuali per il monitoraggio dei consumi. Con il nuovo contatore sarà così possibile verificare in ogni istante, in tempo reale, l'energia consumata nelle diverse fasce orarie del giorno e della notte, e averne così maggiore consapevolezza.

DISTRIBUZIONE. L'addetto Eas ha lasciato da poco

L'acquaiolo in pensione

Il dipendente dell'Eas che garantiva la distribuzione idrica a Gibellina è andato in pensione il primo dicembre. Il sindaco Sutera ha dapprima scritto all'Ente acquedotti siciliani (in liquidazione) e, per conoscenza, alla Regione, per chiedere che fosse inviato un sostituto. Dato che non è arrivata nessuna risposta, si è quindi visto costretto, per poter continuare a garantire regolarmente il servizio di distribuzione idrica (che è un servizio pubblico essenziale), a dare mandato agli uffici comunali di trovare un dipendente che potesse, temporaneamente e in via del tutto eccezionale, provvedere all'incombenza.
La Regione, nel 2017, aveva

provato a scaricare sugli enti locali la gestione del servizio idrico, accollando loro anche la sfasciatissima rete. I comuni si erano però messi di traverso e, al termine di un lungo contensioso, la Corte costituzionale ha dato loro ragione, sentenziando che «il legislatore regionale non poteva affidare ai singoli comuni la gestione del servizio idrico integrato, in quanto non poteva introdurre deroghe, per di più a tempo indeterminato, al principio di unicità della gestione dello stesso nell'ambito territoriale ottimale previsto nel codice dell'ambiente».
Alla Regione spetta quindi il compito di trovare una soluzione al problema. Soluzione che al momento non si vede.

Il sindaco costretto a trovare, di corsa, un sostituto. Ad occuparsene sarà, per ora, un dipendente comunale

BEVILACQUA A MONREALE IL DIRIGENTE VIA UN ANNO

Il sindaco Sutera dovrà scegliere un nuovo dirigente del settore finanziario del Comune. Pietroantonio Bevilacqua, infatti, si è preso un anno di aspettativa (non retribuita) per andare a ricoprire l'incarico dirigenziale al Comune di Monreale. Un incarico a tempo, un anno, fino al dicembre 2022. Bevilacqua, che peraltro svolgeva lo stesso compito anche a Calatafimi, aveva chiesto a Sutera la possibilità di fare questa esperienza. E il sindaco non si è messo di traverso. Peraltro, Bevilacqua lavorerà a Monreale con l'ex commissario del Comune di Calatafimi, Francesco Fragale, che a Monreale ricopre il posto di segretario generale dell'ente.

VIABILITÀ. Lavori previsti nelle arterie di campagna

Interventi nelle strade

Le abbondanti e forti piogge che si sono abbattute sul territorio gibellinese durante la stagione autunnale e specialmente nello scorso mese di novembrre, hanno creato non poche difficoltà nella viabilità. I più colpiti sono stati certamente coloro che, attraverso alcuni tratti di strade comunali extraurbane, raggiungono i propri fondi agricoli, che si trovano spesso lontano dal centro urbano. La maggior parte degli agricoltori gibellinesi ha infatti i propri appezzamenti di terreno nelle contrade vicine al vecchio paese e nelle zone di confine con i territori di Alcamo e Monreale.
Le piogge torrenziali delle scorse settimane hanno provocato danni e frane, rendendo alcune strade parzialmente transitabili e altre completamente intransitabili. Poiché tali strade, per le quantità di contrade che collegano, rappresentano arterie agricole di grande rilievo, l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire, provvedendo a riattivare le loro transitabilità, dato che per molti opera-

tori agricoli diventa oltremodo complicato raggiungere con i mezzi meccanici i propri fondi.
Secondo la perizia redatta dall'ufficio tecnico comunale è necessario eliminare i materiali franati che hanno invaso e ostruito le sedi stradali, procedendo poi alla risistemazione con altro materiale. Per eseguire tali lavori è stata prevista una spesa complessiva di 28mila euro (di cui 21.278 per la gara d'appalto). In questo caso il Comune affiderà gli interventi tramite il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, che favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili.

Valentina Mirto

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

L'INIZIATIVA. Il convegno «Basta tacere!» ha posto le basi per azioni mirate, anzitutto per costruire percorsi educativi

L'impegno contro la violenza sulle donne

Nella sala consiliare *performance*, confronto e dibattito tra esperti e attivisti
Rivendicata una vera, e piena, parità tra i sessi, contro ogni discriminazione

Non è stata solo una manifestazione contro la violenza sulle donne, ma l'occasione per rivendicare una vera, e piena, parità tra i sessi. Si è quindi andati oltre la retorica della rituale celebrazione di una giornata, quella internazionale contro la violenza di genere appunto, ma si sono poste le basi per azioni mirate: per costruire percorsi educativi e formativi, anzitutto. Lo ha scolpito con parole chiare, al termine di «Basta tacere!» (questo lo *slogan* usato come tema per l'incontro di sensibilizzazione che si è tenuto il 21 novembre nella sala consiliare), Silvana Glorioso, esperta del Comune per le politiche sociali: «All'amministrazione municipale chiediamo di farsi carico dell'apertura di uno sportello di ascolto e supporto per le donne vittime di violenza». Un invito prontamente raccolto dal sindaco Giuseppe Lombardino. E nella breccia aperta ha avuto gioco facile ad infilarsi Liliana Giacalone, presidente di «Sapori & saperi», l'associazione organizzatrice della manifestazione, disposta a portare avanti processi di crescita e riscatto rivolti anzitutto alle donne, ma non solo alle donne, perché, come hanno sottolineato diversi relatori, c'è molto da lavorare anche sugli uomini.

Sopra e a destra due momenti della manifestazione

La senatrice Cinzia Leone, vicepresidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio, si è resa disponibile a supportare le iniziative che saranno intraprese. Proprio la Leone ha in qualche modo indirizzato l'incontro, non limitandosi a fare il punto sul lavoro portato coraggiosamente avanti dalla commissione, ma centrando il suo intervento sulle questioni calde della grammatica emozionale e degli squilibri ancora esistenti tra i generi: nel lavoro, nella società, nella famiglia. E non mancando di ricordare il ruolo fondamentale dei centri antiviolenza, «a cui – ha detto – bisogna fare arrivare i soldi appositamente stanziati in maniera celere; se è il caso – ha aggiunto – anche bypassando le regioni e trasferendo tale competenza ai comuni». Solo il 2 per cento dei fondi stanziati, infatti, è giunto a destinazione nei tempi previsti. Un problema rilevante che rischia di compromettere il lavoro capillare svolto da queste strutture sull'intero territorio nazionale.

Michele Simplicio, componente dell'Associazione italiana giovani giuristi, ha elencato i passaggi normativi che hanno contributo a contrastare la violenza sulle donne. Un videomessaggio della senatrice Valeria Valente, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio, ha ribadito quanto sia ancora lunga la strada da percorrere per giungere ad una reale parità tra i sessi. Un altro messaggio, di Margherita Ferro, consigliere di parità della Regione Sicilia, ha invitato tutti a continuare nel lavoro intrapreso. La psicologa Giusy Agueli, presidente dell'associazione «Palma vitae», avvalendosi della testimonianza commovente di una donna che ha attraversato lungamente il tunnel del dolore prima di "rinascere" a nuova vita, ha ricordato ai presenti il valore terapeutico della parola, dell'arte, del teatro.

Giacalone e Lombardino

Il lato prettamente artistico della manifestazione è stato appannaggio dell'attivista dei diritti civili Sonia Giambalvo, che ha aperto l'incontro con un suo denso e toccante monologo sul linguaggio sessiata e discriminatorio, accompagnato alla chitarra da Mimmo Nicastro. E poi della poetessa Bia Cusumano e della pittrice Susanna Caracci, che hanno dato, rispettivamente, voce (con i versi) e forma pittorica (con un dipinto) alla specificità femminile.

A moderare i lavori è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano, che ha invitato a non parlare mai di delitti d'onore quando si tratta di femminicidi.

Museo «Nino Cordio» Il premio a Mogavero

Sarà il vescovo della diocesi di Mazara del Vallo, monsignor Domenico Mogavero *(nella foto)*, a ricevere quest'anno il premio «Museo Nino Cordio» giunto alla sua tredicesima edizione ed organizzato dal Comune di Santa Ninfa con la collaborazione della famiglia dell'artista scomparso a Roma nel 2000. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 19 dicembre, alle 18. Mogavero dialogherà con il regista Francesco Cordio e con il giornalista Vincenzo Di Stefano. A seguire la consegna del premio da parte del sindaco Lombardino. Mogavero, siciliano di Castelbuono, è dal 2007 vescovo della diocesi di Mazara del Vallo. Il premio gli viene assegnato «per il suo appassionato impegno in favore del dialogo interculturale e interreligioso tra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo». È autore, con Giacomo Galeazzi, del libro «La Chiesa che non tace» (2011). Per l'occasione sarà inoltre proiettato il docu-film sulla vita di Nino Cordio dal titolo «Misteriosamente inventato», realizzato dall'associazione culturale romana «CineMario» con il contributo economico del Comune di Santa Ninfa, e di cui è autore lo sceneggiatore e drammaturgo Francesco Suriano e protagonista l'attore Ivan Giambirtone. Il premio «Cordio» viene assegnato annualmente a personalità della cultura, del giornalismo, dell'arte, della letteratura e dello spettacolo. Nel 2009 è stato conferito all'attore Luca Zingaretti, nel 2010 al sociologo Nando Dalla Chiesa, nel 2011 all'attrice Stefania Sandrelli, nel 2012 all'attore Luigi Lo Cascio, nel 2013 al cantautore Daniele Silvestri, nel 2014 all'attore Paolo Briguglia, nel 2015 al cantautore Mario Venuti, nel 2016 all'attore Michele Riondino, nel 2017 al giornalista Gaetano Savatteri, nel 2018 allo scrittore Pietrangelo Buttafuoco, nel 2019 al giornalista Riccardo Cucchi e nel 2020 al poeta Nino De Vita. Il museo «Cordio» è stato inaugurato nel luglio 2007. Accoglie la corposa donazione di acqueforti che l'artista volle fare qualche anno prima della morte. In esposizione anche una serie di dipinti ad olio, affreschi, disegni e sculture che la famiglia ha concesso in prestito.

TERRITORIO. Richiesto lo stato di calamità naturale

I danni dell'alluvione

Le piogge alluvionali del 10 e 11 novembre hanno provocato ingenti danni, smottamenti e crolli in diversi punti delle strade rurali, a cui vanno aggiunti i danni subiti dalle colture agricole, dalle attività produttive e zootecniche dei privati. Da una prima stima dei danni è emerso l'effetto devastante dell'alluvione, nonché le sue dimensioni eccezionali. Parecchie strade pubbliche nelle campagne sono state gravemente danneggiate: in queste sono evidenti macroscopiche zone in cui il manto stradale è stato divelto e trasportato a valle, oltre a buche di notevole profondità e cedimenti di scarpate. L'alluvione ha in particolar modo causato gravi danni all'agricoltura e alle attività produttive e zootecniche, che rappresentano l'ossatura dell'economia del territorio santaninfese. Per queste ragioni, la Giunta municipale ha richiesto al governo regionale la dichiarazione dello stato di calamità naturale; a quello nazionale, invece, di deliberare lo stato di emergenza. In questo modo sarebbe possibile accedere alle risorse previste dal Fondo per le emergenze nazionali gestito dal Dipartimento della Protezione civile.

«Il Comune – precisa il sindaco Lombardino – è dovuto intervenire nell'immediato per mettere in sicurezza le strade e ripristinare la viabilità. Per fare ciò si è reso inoltre necessario l'utilizzo straordinario del personale comunale e l'ausilio di mezzi meccanici per liberare i tratti stradali divenuti intransitabili a causa dell'allagamento totale con sedimentazione di fango e detriti».

L'amministrazione si è riservata di trasmettere alla Protezione civile una prima stima dei fabbisogni.

IL NUMERO ANTIVIOLENZA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

Una campagna di informazione e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e lo *stalking*. L'ha voluta il Consilgio comunale, che ha invitato le attività commerciali presenti sul territorio di Santa Ninfa ad inserire negli scontrini la dicitura «Se sei vittima di violenza o *stalking* chiama il 1522». «Con il 1522 sugli scontrini - spiega Linda Genco, prima firmataria della mozione approvata dall'aula e assessore alle Pari opportunità - puntiamo a far conoscere il numero antiviolenza in maniera capillare sul territorio; risulta, infatti, fondamentale che questo strumento venga pubblicizzato nei luoghi più frequentati, in modo da arrivare a tutte le donne».

VIABILITÀ. L'Utc ha riaffidato l'appalto per i lavori

Interventi nelle strade

Un corposo intervento di manutenzione straordinaria della viabilità comunale urbana ed extraurbana è in programma nelle prossime settimane. L'ufficio tecnico ha infatti ultimato le procedure di assegnazione dell'appalto dopo che l'impresa aggiudicataria aveva comunicato la sua decisione di rinunciare ai lavori. Il settore Servizi tecnici e gestione del territorio, guidato dall'architetto Vincenzo Morreale, ha quindi ripetuto le procedure ed assegnato infine l'appalto all'impresa «Granello» di Santa Ninfa, che eseguirà l'intervento per 126.973 euro.

«Finalmente – sottolinea il sindaco Lombardino – potremo intervenire sulla viabilità, non solo su quella urbana, ma anche su quella esterna al perimetro abitato». Si tratta, in questo caso, come precisa l'assessore ai Lavori pubblici Filippo Paternò, «di un reticolo di strade secondarie che conducono nelle campagne e che giornalmente vengono percorse dagli agricoltori locali per raggiungere i propri appezzamenti di terreno».

Sul fronte del contrasto del randagismo, l'amministrazione, considerato necessario provvedere alla cattura e al ricovero dei cani randagi allo scopo di sterilizzarli, microchipparli e reimmetterli nel territorio, non solo per potenziare la lotta al randagismo, ma anche per garantire la pubblica incolumità, ha dato mandato agli uffici dell'ente di procedere con l'affidamento del servizio, che sarà espletato dalla ditta «Viardi service» di Sambuca di Sicilia, per l'importo di 4.000 euro. I randagi catturati, una volta sterilizzati e microchippati, saranno rimessi in libertà come prevede la legge. *(Nella foto, le campagne intorno al centro abitato)*

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

POLITICA. Il primo cittadino ambisce al gran salto all'Ars. Per lui è pronto un posto nella lista di Fratelli d'Italia

Le due opzioni di Nicola Catania: deputato o sindaco?

Il borgomastro non intende fare la fine di Cincinnato. L'ipotesi terzo mandato
Gli oppositori, senza un progetto, sono nel panico. Si cerca una vittima sacrificale

Un piano A e un piano B. Nicola Catania non intende lasciare nulla al caso. E studia con scrupolo le possibili alternative qualora non gli riuscisse il gran salto all'Ars. Perché l'obiettivo principale del sindaco, seppur non dichiarato, è quello di poter essere eletto, tra meno di un anno (le regionali si terranno a novembre 2022) tra i settanta di Palazzo dei Normanni. Catania è dato da mesi vicino a Fratelli d'Italia e vorrebbe quindi approfittare del vento che, stando ai sondaggi, gonfia le vele del partito di Giorgia Meloni. La possibilità che l'anno prossimo scatti il seggio alla fiamma tricolore in provincia di Trapani è molto concreta. Per questo il sindaco vorrebbe giocarsi le sue *chance* all'interno di una lista che vedrà comunque, quasi certamente, altri due candidati di peso: uno del territorio di Trapani e un altro probabilmente di Marsala o Mazara. La competizione interna sarà dura. Per questo motivo Catania punta molto sul sostegno elettorale che potrà dargli la sua città e su quello che potrebbe arrivargli dagli altri centri del Belice. Non è un caso che abbia cominciato a sondare la disponibilità di alcuni «grandi elettori» nelle vicine Santa Ninfa e Castelvetrano.

I conti sono presto fatti: per potere avere concrete possibilità di elezione, serviranno non meno di settemila voti. Catania conta di prenderne almeno quattromila nella sua città, forse anche di più (c'è chi, pure tra i suoi attuali oppositori, è pronto a scommettere che il sindaco ne otterrà quasi cinquemila). Per trovare quelli che mancano occorre battere in lungo e il largo il territorio. Le entratura d'altronde non gli mancano e a Partanna i maldicenti si lasciano spesso sfuggire la cattiveria secondo la quale il sindaco sia più amato fuori dai confini comunali che dentro le mura cittadine.

Una seduta del Consiglio comunale; a destra Nicola Catania

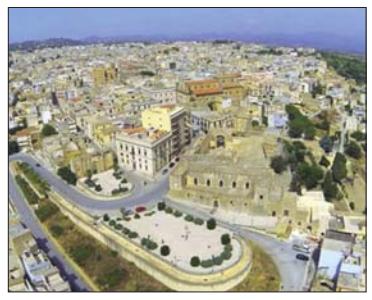
Ipotesi terzo mandato

Ma se l'operazione, per un motivo o per l'altro, non dovesse andare in porto, ecco che Catania ha pronto il piano B. Dopo dieci anni da monarca elettivo nella sua Partanna, il sindaco non avrebbe nessuna intenzione di lasciare la politica e ritirarsi, come un Cincinnato, nel suo *buen retiro* a contemplare ulivi e verdeggianti colline. L'alternativa è infatti quella di succedere a se stesso. Come è possibile se c'è il limite dei due mandati consecutivi? Semplice. All'Ars, per la precisione nella commissione Affari istituzionali, si discute da tempo sulla possibilità di prevedere un mandato aggiuntivo per i sindaci uscenti anche nei comuni sopra i cinquemila abitanti e fino a quindicimila residenti. Ad inizio anno l'Assemblea regionale siciliana, rispondendo alle pressanti richieste dell'Anci Sicilia (l'associazione dei comuni isolani) e preso atto della mancanza di "vocazione" in molti piccoli centri, dove c'è difficoltà a trovare persone disposte a fare il sindaco, ha modificato la norma, consentendo negli enti locali più piccoli, un terzo mandato consecutivo per i primi cittadini uscenti. Adesso la stessa possibilità la si vorrebbe concedere anche ai borgomastri dei centri un po' più grandi, quelli fino a quindicimila abitanti appunto (Partanna ha circa diecimila residenti).

Francesco Crinelli

In quel caso, c'è chi, fin d'ora, è pronto ad accettare scommesse sulla percentuale con la quale verrebbe rieletto. Secondo molti, infatti, anche per via della scarso *appeal* dei suoi oppositori, Catania incasserebbe un autentico plebiscito, con percentuali vicine all'80 per cento. Un'autentica umiliazione per i suoi avversari politici. Ai quali non resterebbe, in quel caso, che scegliere la vittima da sacrificare. E più d'uno guarda già dalle parti di Francesco Crinelli, attuale consigliere d'opposizione e già candidato-sindaco nel 2018. Resta da capire se lui è disponibile.

Acqua. Gestione ex Eas Le richieste di Catania



La questione della gestione delle risorse idriche è stata affrontata dal sindaco Catania in un incontro tenutosi a Palermo, all'Assessorato regionale Acque e rifiuti, con il direttore generale Calogero Foti. Catania ha rappresentato i gravi problemi idrici che continuano a registrarsi nei comuni a gestione Eas (l'Ente acquedotti siciliani in liquidazione dal 2004) per l'assenza di un gestore di riferimento, e valutare una soluzione urgente e un gestore provvisorio in attesa dell'attuazione del piano d'ambito provinciale e della sua piena funzionalità. Presente all'incontro anche il commissario del Libero consorzio di Trapani (la ex Provincia), Raimondo Cerami. Assieme ad altri sindaci rappresentanti dell'Assemblea territoriale idrica, sullo stesso argomento si è tenuto anche una riunione con il prefetto di Trapani, Filippina Cocuzza, per richiamare l'attenzione sul grave problema idrico, chiedendo un'azione sinergica per risolvere le difficoltà in cui continuano a trovarsi i sindaci dei diciassette enti locali componenti l'Ati idrico (oltre a Partanna ne fanno parte Alcamo, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Gibellina, Castelvetrano, Paceco, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, San Vito lo Capo, Valderice, Vita e Favignana). Più volte è stato chiesto alla Regione, in attesa dell'approvazione del piano d'ambito da parte dell'assemblea, di intervenire per risolvere la questione della *vacatio legis* sulla gestione delle reti idriche. L'Ati ha stabilito che la Regione deve provvedere a individuare il gestore unico momentaneo per il sistema idrico integrato in prosecuzione della gestione che era dell'Eas, nel rispetto delle sentenze della Corte costituzionale e del Tar. L'assemblea non ha accolto la proposta del governo regionale che aveva chiesto di autorizzare «Siciliacque» ad essere temporaneamente gestore unico per i prossimi tre anni, creando ulteriori difficoltà. «Abbiamo ipotizzato – dice Catania – delle soluzioni immediate, la cui attuabilità verrà affrontata dai vari Dipartimenti interessati. Occorrono soluzioni nell'interesse dei cittadini».

L'INIZIATIVA. Inaugurato nella giornata contro la violenza di genere

Un Centro di ascolto per le donne

Una intensa serie di iniziative. L'amministrazione comunale di Partanna ha voluto celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con diverse manifestazioni organizzate in collaborazione con la Fidapa e le associazioni «Palma vitae» e «Mete onlus». Dopo la scopertura del «posto occupato» alla biblioteca comunale, curata dalla locale sezione della Fidapa, alle scuderie del Castello Grifeo si è svolto l'incontro sul tema «Autoconsapevolezza di genere», a cura di «Mete onlus», nel corso del quale la presidente Giorgia Butera ha illustrato la campagna di sensibilizzazione, rivolta alle scuole, «Stop sexting and revenge porn», che l'amministrazione, assieme al Consiglio comunale, ha deciso di sostenere.

Al'ex Monastero delle Benedettine, è stato invece inaugurato uno spazio di ascolto che si occuperà anche della realizzazione di laboratori per le donne del territorio. A seguire, sempre alle scuderie del Castello Grifeo, si è svolta la rappresentazione teatrale «È ora di tè», a cura del laboratorio di teatro «Essenza limiti».

Il fitto calendario di iniziative è stato voluto dal sindaco Catania e dall'assessore alle Politiche sociali Noemi Maggio. Un calendario dedicato al tema con il coinvolgimento della cittadinanza e con l'auspicio che ciascuno si faccia portatore di un messaggio di riflessione che non riguardi esclusivamente il 25 novembre, ma resti ben impresso ogni giorno dell'anno. Al riguardo, il primo cittadino ha lanciato la giornata dell'educazione dell'uomo, vero nodo cruciale in merito al tema della violenza sulle donne, «che – ha detto – verrà approfondita in una prossima rassegna culturale che si terrà in primavera a Partanna. L'inaugurazione dello Sportello – ha aggiunto Catania – è un segno di impegno concreto che dà valore alla celebrazione della giornata, che non può essere fatta solo di parole».

Presenti alle iniziative anche il vicesindaco Angelo Bulgarello, l'assessore Nino Zinnanti, il presidente della Consulta giovanile, Michele Simplicio, la consigliera comunale e presidente della Fidapa Anna Maria Varvaro, la presidente dell'associazione «Palma vitae», Giusy Agueli, la presidente di «Mete onlus», Giorgia Butera.

Intanto è già operativo il Centro di ascolto per le donne in difficoltà, mentre nelle prossime settimane l'associazione «Palma vitae» avvierà i laboratori di «consapevolezza» rivolti alle donne del territorio. *(Nella foto, un momento dell'inaugurazione del Centro di ascolto per le donne)*

POLITICA. Sostituisce il dimissionario Corrente

Beninati torna in aula

Era emozionato al momento del giuramento Raffaele Beninati *(nella foto)*. Mancava dall'aula consiliare da tre anni e mezzo (dal giugno 2018, per la precisione) e probabilmente pensava che non ci avrebbe più rimesso piede. Era il secondo dei non eletti nella sua lista (quella di maggioranza che aveva sostenuto la ricandidatura del sindaco Catania) e quindi non poteva godere della posizione di primo dei non eletti, che è in genere quella che dà qualche *chance* di poter essere chiamato a sostituire qualche dimissionario nel corso della consiliatura. Per poter tornare a sedere negli scranni consiliari c'è voluta una doppia congiuntura:

Mancava da tre anni e mezzo. La prima dei non eletti era Giusy Savarino, che ha però rinunciato alla possibilità

anzitutto le dimissioni da consigliere di Santo Corrente, nel frattempo nominato assessore dal sindaco Catania, e poi la rinuncia di Giusy Savarino, che era appunto la prima dei non eletti.

L'aula ha preso atto dell'insediamento di Beninati, ripristinando così il *quorum*, e provveduto quindi ad eleggere i sostituti di Corrente nella commissione Finanze e nel Consiglio dell'Unione dei comuni del Belice, dove questo siedeva. Nella prima è stato eletto lo stesso Beninati (nove preferenze, quattro le schede bianche, un voto per Rocco Caracci); nel secondo invece Rocco Caracci (ha ottenuto nove voti, cinque le schede bianche).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scalda il tuo cuore a Natale...

Con i profumi e colori dei panettoni Alicos.

ALICOS

www.alicos.it

SALEMI - via M. Cremona, 21 www.alicos.it 0924.983348

B U O N E F E S T E

FabrizioCar

Buongiorno Bella Gente

338.6334007

0923.933608

MAZARA DEL VALLO

SS 115

WWW.FABRIZIOCAR.IT

fabriziocar23@virgilio.it

SEGUICI FABRIZIOCAR

NUOVO KM. 0

VIENI A SCOPRIRE IL NUOVO SHOWROOM

OLTRE 250 VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

SALAPARUTA. Il Consiglio comunale approva un atto di indirizzo per la pubblicizzazione del 1522, «ausilio per tutte le donne»

Il numero antiviolenza, campagna informativa

Ordine del giorno presentato da Saitta: «Un piccolo gesto che può salvare vite» Ricordata la storica visita nel Belice (novembre 1982) di papa Giovanni Paolo II

Il Consiglio comunale di Salaparuta ha approvato, all'unanimità, nel corso della sua ultima seduta, un ordine del giorno per la campagna contro la violenza sulle donne. «Se sei vittima di violenza, chiama il 1522» è il titolo del documento presentato dal capogruppo di minoranza Michele Saitta. «Premesso – esordiva l'atto di indirizzo – che la violenza contro le donne è peggiorata con la pandemia in corso, dato l'obbligo di permanenza continua in ambito familiare; visto che il *lockdown* non ha permesso a molte vittime di richiedere l'aiuto necessario ai centri antiviolenza o al numero 1522, entrambi ausilio vero e concreto per molte donne; invece – ricordava il documento – un boom di chiamate al 1522 è stato registrato in prossimità del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne». Saitta ha snocciolato i dati: «In Sicilia nel 2019 si sono registrati 0,36 femminicidi per 100mila donne, contro lo 0,22 della media nazionale. Dati che l'anno della pandemia ha confermato». Inoltre, pur non diminuendo i reati contro le donne, «sono in diminuzione i casi di denuncia e di conseguenza l'aiuto alle donne vittime di maltrattamento psicologico e violenze di ogni genere».

L'ordine del giorno impegna il sindaco e la Giunta comunale a farsi promotori di azioni positive per far conoscere il numero 1522, inserendolo nella *home page* del sito del Comune. In particolare, la frase «Se sei vittima di violenza, chiama il 1522» potrebbe essere riportata sugli scontrini fiscali delle farmacie e su quelli degli altri esercizi commerciali.

Il Municipio; a destra una seduta del Consiglio comunale

Questa campagna a sostegno dell'utilizzo del numero 1522, già avviata in molti comuni d'Italia, ha l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di donne possibile. «Non possiamo più permettere che una donna, una madre, una figlia continuino a rimanere in silenzio ed a subire violenza. Così, le farmacie e le attività tutte offrono il loro aiuto e diventato un presidio a cui potersi rivolgere per denunciare».

«Un piccolo gesto – è scritto nel documento approvato dai consiglieri comunali – che può salvare la vita delle donne che spesso, per solitudine e mancanza di conoscenza degli strumenti a loro disposizione, rimangono in contesti familiari malati fino ad essere uccise da chi a parole dice di amarle».

L'ordine del giorno si chiude con un accorato appello: «Dobbiamo rompere la barriera del silenzio. Dobbiamo fare quanto in nostro potere per aiutare tutte le vittime di violenza domestica, anche attraverso queste iniziative. Lo dobbiamo a tutte le donne. Lo dobbiamo a tutte quelle donne che in un coraggioso "Vorrei una mascherina 1522", come in ultimo la 17enne di Oristano, hanno riposto la loro ultima speranza, permettendo alla polizia locale di arrestare un sessant'enne che abusava di lei da cinque anni.

Non basta il 25 novembre per accendere i riflettori sulla violenza sulle donne e vorremmo contribuire, chiedendo l'aiuto di tutte e tutti, a fare in modo che sia 25 novembre ogni giorno».

Ricordo della visita del papa

All'interno della Chiesa Santissima trinità di Salaparuta si è tenuta la celebrazione di «ringraziamento» in occasione del 39esimo anniversario della visita nella Valle del Belice di Giovanni Paolo II (il 20 novembre 1982). La manifestazione è stata voluta dal Comune di Salaparuta e dalla Parrocchia «Santa Caterina vergine e martire».

In prima fila i sindaci di Salaparuta e Poggioreale, Vincenzo Drago e Girolamo Cangelosi. I due sindaci hanno rievocato sinteticamente, con parole accorate, dense di commozione ed emozione, quella storica visita del pontefice destinata a restare come memoria indelebile nel patrimonio religioso della Valle del Belice (particolare curioso: il canto di accoglienza e di benvenuto al papa fu composto dall'allora sindaco di Poggioreale, il compianto Giovanni Maniscalco). In quest'ottica, in cantiere vi è già la programmazione delle manifestazioni per la celebrazione del quarantesimo anniversario della visita di Karol Wojtyla nella Valle.

La visita del papa nel 1982

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il vicesindaco Patrizia Santangelo, il presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani, la consigliera Anna Maria Crocchiolo, oltre agli operatori pastorali dei due comuni.

Il rito della messa è stato celebrato dal parroco, padre Giovanni Butera. A seguire si è tenuto un concerto di musica sacra in onore di Giovanni Paolo II che il 20 novembre 1982 celebrò a Salaparuta la messa, benedicendo nell'occasione anche la «Madonnina in fili di rame», opera dell'artista Giovanni Alessi.

Applausi a scena aperta, infine, per l'esibizione del soprano Antonella Urso, che ha incantato i presenti con la sua calda, vibrante e penetrante voce. Ad accompagnarla al pianoforte è stato il maestro Giovanni Zappulla. Il concerto è stato proposto dall'associazione culturale «Sympathy group».

Mariano Pace

Poggioreale. A scuola Stop al «revenge porn»

Il plesso «Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Poggioreale, di cui è dirigente Antonella Vaccara, ha ospitato una manifestazione articolata in due incontri rispettivamente con gli alunni della quinta classe della scuola elementare e di quelle della media, con la partecipazione della sociologa della comunicazione Giorgia Butera, presidente della Comunità internazionale «Sono bambina, non una sposa» e dell'associazione «Mete onlus». Alla presenza della dirigente Vaccara, della responsabile del plesso, Francesca Zummo, delle docenti di educazione civica, Noemi Maggio e Giusy Maniscalchi, di quelle di Lettere della scuola media, Francesca Tridico e Vitalba Salomone, del sindaco Cangelosi, del presidente della Pro loco Antonino Tisarolo, della coordinatrice della Caritas parrocchiale, Carmela Russo e del maresciallo dei carabinieri, Giovanni Ferraro, la Butera ha illustrato agli studenti la campagna di sensibilizzazione, portata avanti nelle scuole assieme alla Regione, dal tema «Stop sexing and revenge porn», dando spazio alle domande dei ragazzi e instaurando con loro un proficuo dialogo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Comune di Poggioreale

Natale 2021

Auguro a tutti i cittadini poggiorealesi un Natale 2021 sereno e felice da vivere nel calore delle rispettive famiglie. Una festività, purtroppo, ancora segnata, per il secondo anno consecutivo, dall'emergenza sanitaria, provocata dal diffondersi del Covid-19. In quest'ottica mi corre l'obbligo invitare tutti i cittadini al rispetto delle regole. Prescrizioni disposte dall'Autorità Governative Nazionali e Regionali. E per meglio continuare a contrastare il diffondersi del virus, mi corre l'obbligo, altresì, invitare quanti ancora non l'hanno fatto a sottoporsi al vaccino. Nella ricorrenza delle festività natalizie 2021, come già fatto da me a dicembre del 2018 attraverso le colonne di questo giornale, mi preme augurare Buon Natale soprattutto a tutte le persone della nostra comunità che soffrono a causa di malattie. Un felice e sereno Natale agli anziani, alle persone sole, emarginate, a chi è triste. A loro, auguro che possano in questi giorni ritrovare il sorriso nello spirito del Santo Natale. I miei personali auguri a tutti voi, miei concittadini, partono davvero dal "profondo del mio cuore". Un cuore che in quest'ultimi anni ha "sofferto tantissimo". Mi riferisco al terribile incidente stradale da me subito nell'ottobre del 2019 (lungo l'autostrada Roma-Napoli) di ritorno da una manifestazione tenutasi a Roma, alla quale ho partecipato nelle vesti di sindaco. Incidente che mi ha costretto a restare ricoverato in ospedale per ben 11 mesi lontano dalla mia comunità e dai miei affetti familiari che, grazie a Dio, ho potuto in parte recuperare. I miei auguri particolare vanno anche a coloro i quali continuano, nonostante il mio incidente e il diffondersi della pandemia, a "coadiuvare" l'Amministrazione comunale giornalmente per il perseguimento del bene della collettività. Mi riferisco a funzionari e impiegati dell'ente comune, alle associazioni private e ai cittadini volontari. Purtroppo la pandemia nel nostro comune, costantemente monitorata dalle autorità competenti, è in potenziale evoluzione. Pertanto, mi corre l'obbligo, per evitare qualsiasi pericolo per la salute dei concittadini, di annullare il cartellone delle manifestazioni natalizie.

A tutti i cittadini, sinceri auguri per il Santo Natale e per un felice Anno Nuovo anche a nome della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

IL SINDACO
Girolamo Cangelosi

SALEMI. La borsa di studio alla giovane universitaria Simona Caradonna

In memoria di Ardagna

All'interno della comunità scolastica dell'Istituto «Francesco D'Aguirre» di Salemi, il ricordo degli amati studenti perduti, non perde d'intensità. Ultimo esempio l'attribuzione della borsa di studio in memoria di Antonino Ardagna. Nella memoria dolorosa di quel 2 settembre 2017, è stato raccolto ancora un buon frutto, per infondere coraggio e speranza alla studentessa Simona Caradonna, vincitrice della borsa di studio per l'anno scolastico 2020/2021, nell'affrontare il nuovo cammino universitario alla facoltà di Psicologia di Palermo che l'attende, con la trasmissione di grandi valori, primo fra tutti l'amore.

Il conferimento è avvenuto nei locali della scuola, e ha visto la presenza del fiduciario del plesso, Salvatore Bongiorno, della vicepreside, Concetta Pecorella, di diversi docenti e studenti, dei rappresentanti di classe dell'Istituto Tecnico, della rappresentante di Istituto del Liceo classico, della famiglia Ardagna e della famiglia Caradonna.

«La morte prematura di un giovane della nostra scuola, che tanti di noi non hanno conosciuto – è stato ricordato dai giovani presenti –, ci pone e ci deve porre tante domande per riflettere sulla vita.

Sopra e sotto, alcuni momenti della manifestazione

Vuole essere anche, ancora una volta, il momento del silenzio, e insieme, il momento della gioia, per chi, in ricordo di Antonino, riceve il premio della borsa di studio, ma anche il momento della nostra scuola tutta, della vicinanza alla famiglia, del rispetto del dolore delle persone, della riflessione sul senso del proprio vivere».

Antonino Ardagna scomparve quattro anni fa in seguito ad un terribile incidente stradale.

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.526175
Cell. 338.7042894
redazione@infobelice.it

IL RACCONTO. Nel paesino di Carcaceraulo, l'ascesa sociale di un arrivista disposto a tutto per conquistare la bella Adelina Rapallo

Il sogno d'amore del lestofante Santino Pilocane

Fabiola Bonadonna

Aveva comprato casa nella via Cavour, zona di notabili e commercianti La sua ricchezza gli derivava dall'attività di strozzinaggio e di ruffiano

Sopra e a destra due scene da «Sedotta e abbandonata» (1964) di Pietro Germi

Santino Pilocane acquistò una casa a Carcaceraulo, al civico 11 di via Cavour, zona abitata da notabili e ricchi commercianti del paese. Il suo intento era quello di festeggiare il Natale in una nuova abitazione, in compagnia degli amici e dei parenti più devoti ed affezionati. Voleva rendere visibile, specialmente agli invidiosi, un'ascesa sociale ormai irreversibile, che dalle baracche attorno alla collinetta d'Altoforte, in cui era nato e cresciuto, l'avevano portato in una palazzina a due piani, comprensiva di scantinato adibito a cantina. Ma il suo scopo reale era quello di ammogliarsi quanto prima con Adelina, la figlia del *burgisi* Rocco Rapallo. Quando la ragazza aveva appena sedici anni, s'era avvicinato a lei e le aveva detto: «Si bedda e cu la facciuzza malandrina, propriu comu a mia. Appena arricchisciu un poco ed arrinesciu, vaiu 'nni to padre a spiegarimi e ni maritamu presto». Lei gli aveva risposto: «Un pozzu, sugnu promessa a Clemente Sciarritano, chi avi vigneti e ulivi da cà sino a Monte Pozzillo e vende vino e acitu infino a Milano». «Ah – aveva rilanciato Pilocane –, allora visto chi un sugnu riccu, però i fimmini mi talianu 'u stissu, se puru pi tia sugnu beddu e ti piaciu, facemu 'a fuitina». La sua diletta, aggrottando le sopracciglia, gli aveva rivoltato una risposta secca: «Sugnu fimmina onesta e pura, devota alla Madonna nera di Tindari, è impossibile. Me patri ti scanna cu 'u cuteddu chiddu grosso e ti fa manciari da li porci. Anzi, ti scannu io, piuttosto!». Santino era trasalito e aveva provato a tenere botta: «E ci lu vo dire alla Madunnuzza di Tindari chiddu ca mi sta cuntannu, oppuru è megghiu chi un ci lu dici, ca altrimenti si scannalìa?».

Ormai *incuffato* e oltraggiato nell'onore, agì malevolmente. Decise di rapire la ragazza. Quel giorno attese che salisse la stradina solitaria che portava alla chiesa del Santissimo Crocifisso, vicino al cimitero, nascondendosi dietro un muretto adiacente ad una trazzera, e quando Adelina gli fu vicina, sbucò all'improvviso dall'anfratto tappandole la bocca con la mano. La giovane svenne e lui la caricò su un carretto coprendola con un telo sino alla testa. Al risveglio, ritrovandosi in una catapecchia sudicia, lei si mise a piangere e singhiozzare per lo sgomento. Poi guardò le scarpe lerce del Pilocane ed a quel punto urlò sdegnata, tanto che lui dovette di nuovo tapparle la bocca con una sciarpa che le legò dietro il capo. E siccome non la smise più di piangere, dovette riportarla a malincuore a casa del padre. Visto che Adelina non aveva lividi addosso, il *burgisi* gli assicurò che non avrebbe sporto denuncia. Non parlò più nessuno di quella storia; Rocco Rapallo mise tutti a tacere, con la minaccia di agire contro i chiacchieroni, utilizzando gli strumenti che aveva a disposizione, compresi i fattori che lavoravano nelle sue terre con picconi e forconi.

Passarono gli anni ed ormai maggiorenne, Adelina andò in sposa allo Sciarritano. I festeggiamenti per le fastose nozze durarono da mattina fino a notte inoltrata e Santino Pilocane, quella volta, non poté fare altro che guardare la sua bella da lontano, sbottando a piangere, e pianse sino alla mattina dopo, per la delusione. Si ripromise al sorgere del dì, gonfio di rancore, che un giorno o l'altro avrebbe conquistato il rispetto e la devozione di Adelina. Da quel momento iniziò la sua carriera da lestofante, e dallo strozzinaggio alla *buttaneria* (divenne infatti un protettore di prostitute), nel corso degli anni non si fece mancare nessun illecito clandestino. I suoi averi aumentavano nel frattempo a dismisura, tanto che fu costretto a nascondere grandi quantità di denaro sotto le mattonelle di casa e dentro alcune buche scavate nel suo terreno. Infatti, per non destare troppi sospetti rimase a vivere in un casotto desolato e modesto di campagna, dedicandosi all'agricoltura ed all'allevamento di polli e conigli, che rivendeva ai macellai della zona. Per tale motivo fu soprannominato '*u cunigghiaru*.

Accadde che Adelina, dopo qualche anno di matrimonio, rimase improvvisamente vedova ed anche senza prole, per via di una misteriosa malattia fulminante contratta dal marito. I sintomi della grave infermità – si vociferava – erano apparsi per la prima volta il giorno delle nozze.

L'astenia del malato non gli permise neppure di assolvere alla consumazione matrimoniale e la sposina rimase illibata. Almeno questo è quello che raccontò il Rapallo ad amici e conoscenti quando la figlia, dopo il funerale del marito, tornò a vivere nella casa paterna.

Il Natale ormai era alle porte e Santino trascinò sino a casa un albero di pino marittimo alto quasi tre metri, che aveva abbattuto nel boschetto di Purcidduzzo, a tre chilometri dal centro abitato. Lo piantò dentro ad un vaso ampio e spesso dal diametro circolare, e lo agghindò utilizzando piccole sculture in ceramica raffiguranti serafini e cherubini con le ali oro ed argento, e capidimonte e cornucopie e icone religiose, comperati ad una fiera dell'artigianato. Aggiungendo l'ultimo addobbo all'albero, ed il vischio sopra il camino, guardò la stanza ben adorna. Pensò soddisfatto che il suo salotto era davvero pregiato. Si era rivolto persino ad un architetto rinomato per apportare qualche modifica agli interni; questi gli suggerì i mobilifici dove ordinare gli arredi, sistemati successivamente secondo la moda del momento. A completamento dell'opera, Adelina accomodata sul divano foderato in stoffa damascata in stile barocco, avrebbe apportato l'ultimo tocco di nobiltà. Non restava che accogliere l'ospite pregiata nel suo maniero e pensò, tra sé e sé, di ritentare la bravata della volta precedente, che si era conclusa disastrosamente e col brutale sberleffo da parte di Rocco Rapallo, che dopo essersi ripreso la figlia, si era recato presso la sua abitazione con due compari di caccia al seguito, e buttandogli a terra la soglia d'ingresso, l'aveva destato dal sonno notturno, schiaffeggiato e sfregiato al volto con una roncola, lasciandolo sul suo giaciglio, tra la coperta insanguinata e le urla trepidanti della madre.

Stavolta però sarebbe andata diversamente, ne era convinto: il genitore della sua diletta l'avrebbe accettato, data la sua spregiudicata ricchezza. Per l'occasione si lavò accuratamente i capelli col sapone, si rifilò con il rasoio la barbetta incolta, e si spruzzò *à gogo* acqua di colonia sulla capoccia. Indossò persino il panciotto a tre bottoni e gli stivali di pelle color testa di moro appena conciati dallo *scarparo*. Legò infine al collo un fazzoletto in raso di seta, color avorio. La sua immagine riflessa allo specchio, in quel momento gli ricordò quegli scarponi usurati e sozzi che indossava la volta prima; scarponi da lui rubati davanti alla bottega di un barbiere. Prima di avviarsi fissò a lungo la cicatrice sulla guancia, coperta quasi del tutto dai peli del viso. Uscì di casa sbattendo la porta e montò sul suo carretto che posteggiò dietro il muretto della *stratuzza* che conduceva alla chiesa del Santissimo Crocifisso. Adelina, come sempre, passò da lì per recarsi a messa. Quello era giorno di confessione e camminava a passo spedito con le sue scarpine sempre lustrate e lucide ed il rosario in mano. Quando gli fu accanto, sbucò all'improvviso e le tappò la bocca con la mano. Stavolta la ragazza emise un gemito, che non gli parve neppure di terrore, dopodiché gli svenne di nuovo tra le braccia. L'adagiò quindi sul barroccio e si diresse verso casa. Arrivato a destinazione, la distese sul divano sistemandole una coperta di lana tramata addosso e si mise a fissarla fino al suo risveglio, quando finalmente lei lo guardò negli occhi. Non urlò, guardandosi attorno emise nuovamente un gemito. "Forse – pensò Pilocane – è un lamento dovuto alla vergogna". Non c'era il tempo per fare domande, quindi si sbottonò il *gilet* e le si stese addosso. Quando si rialzò le disse: «Ma un sì scantata?». Lei scoppiò in lacrime a quel punto: «Certo che sì, depravato e lurido d'un cane!». E Santino: «Allora vestiti e camina cu mia, ca ti riporto ni to patri». «A 'st'ura? Oramai è tardi!», fece lei. Riuscì a ricondurre la ragazza dalla sua famiglia quella sera, trascinandola a forza fuori dall'uscio, nonostante lei lo pregasse di volere restare, aggrappandosi all'ingresso. Ed arrivati dal *burgisi* spiegò l'accaduto: «Sbraita e chianci comu 'u solito, si l'arripigghiasse e un si la pigghiasse a mali, ci pozzu arripagare stavolta 'sta mali creanza». La ragazza a quel punto detonò audacemente: «Pa', un fu propriu accussì. Equivoco ci fu sta vota; un gentiluomo è statu e mancu mi tuccò! Sugnu sulu emozionata. Te lo giuro sulla Madonnina nera di Tindari!». Rocco Rapallo, a quel punto sereno e sorridente, esclamò: «Ah, allora te la puoi riportare a la to casa, figghiu miu!». Gli poggiò quindi una mano sulla spalla, lo baciò sulle labbra e lo tirò a sé abbracciandolo.

INEDITI. Al poeta santaninfese riconoscimento al premio «Bologna in lettere»

«Esercizi di riparazione» di Accardo

Nuovo riconoscimento per il poeta santaninfese Biagio Accardo *(nella foto)*, la cui opera inedita «Esercizi di riparazione» ha ottenuto la segnalazione di merito alla settima edizione del premio «Bologna in lettere», festival internazionale della letteratura contemporanea tenutosi il mese scorso nel capoluogo felsineo. A riconoscere la qualità della nuova raccolta poetica di Accardo, la giuria formata da Giorgio Galli, Clery Celeste, Alessandro Canzian, Daniele Poletti e Giancarlo Sissa.

Scrive, in proposito, in una nota critica, proprio Canzian: «A se stesso, ai morti, a Seamus Heaney, a Yves Bonnefoy, a Pablo Neruda, a un tu che è l'uomo, a un tu "che non ama essere detto". La poesia di "Esercizi di riparazione" di Biagio Accardo ha tanti destinatari, diversi temi. Fra questi la poesia stessa. Un esercizio di riparazione – aggiunge Canzian – che costa fatica, sudore, vita, ma che è il dono della vita stessa all'uomo. Forse addirittura di Dio, come l'autore ipotizza».

Nato a Santa Ninfa nel 1954, insegnante in pensione, Accardo ha all'attivo diverse raccolte di poesie: «La notte ha lunghe radici» (2009), «Fratello in ombra» (2016), «Fa' che non sia domenica» (2017), «Ascetica del quotidiano» (2019). Tutte hanno ottenuto, oltre a lusinghieri giudizi da parte della critica, vari premi e riconoscimenti.

Altra opera attualmente inedita di Accardo è «Non c'è più tempo per uscire», vincitrice, nel 2019, del prestigioso premio letterario «Navarro della Miraglia» di Sambuca di Sicilia.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

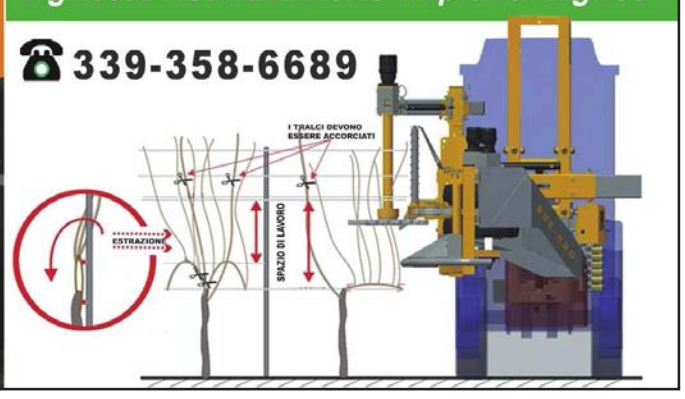
MACCHINA UNICA NEL SUO GENERE

Da quest'anno la stralciatura non è più un problema per i viticultori

Azienda agricola Plaia Giuseppe

L'azienda effettua lavori di stralciatura meccanizzata, aratura e trinciatura di sermenti, servizi di potatura di uliveto e vigneto. Realizzazione impianti vigneti

☎ 339-358-6689



SLOGAN

Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

KOALA

SOCIETÁ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE emolab s.r.l.
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA via Scarlatti, 3/5 Tel. 0924.69504
VITA via Martignoni, 78 Cell. 328.3180943 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel.328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

A G R I T U R I S M O

ANTICHI GRANAI

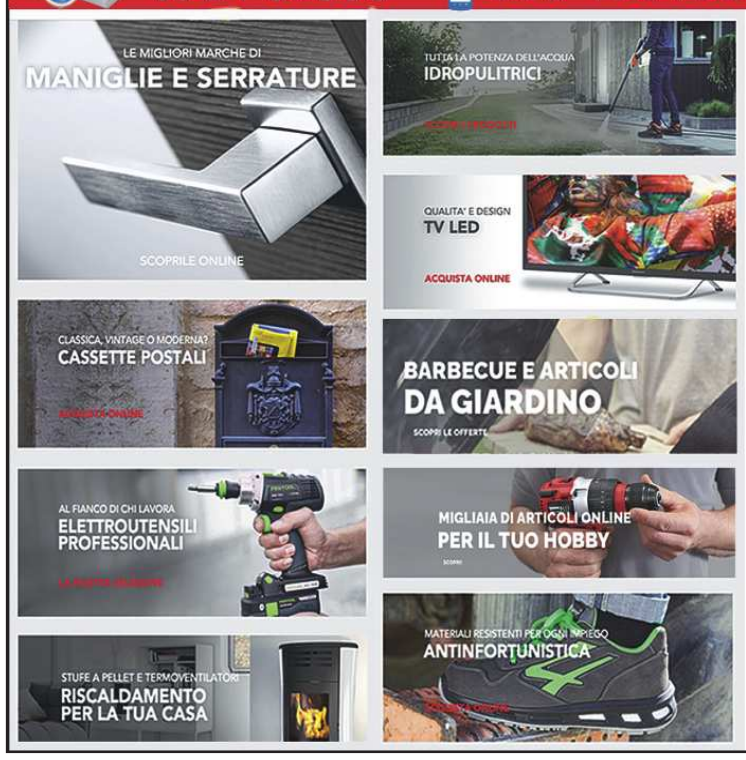
Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 ✆339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

0924 62330 | 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



Enzo Drago IMPRESA EDILE

RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI

Auguri di Buone Feste

SALEMI 339.5739801

Cartolibreria Il Matitone

di Caterina Li Causi

- TUTTO PER LA SCUOLA
- ARTICOLI DA REGALO
- SERVIZIO FAX
- PAGAMENTO BOLLETTINI
- GIOCATTOLI
- FOTOCOPIE
- LIBRI
- SPEDIZIONI E RITIRI PACCHI

PUNTO DI RITIRO
amazon
punto poli NETWORK

Via Trieste, 28 PARTANNA - Tel. 0924 202355 - ilmatitone@live.it

come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi, 1982 - Scuola elementare Collegio - Maestra Rosa Lampiasi - Dino Artista, Vincenzo Cascia, Francesco Maltese, Paolo Padula, Alessandro Ferro, Peppe Scaduto, Antonino Marino, Peppe Ardagna, Maria Cappello, Salvatore Renda, Adelia Sirchia, Cinzia Patti, Antonino Gassiraro, Anna Augusta, Leonardo Crasto, Anna Caradonna, Giuseppe Ardagna, Gina Salvo, Filippo Muraca, Franco Verde, Vito Gassiraro

Salemi, 1980 - Mercatino settimanale al parcheggio Riformati

Calatafimi, 1960 - Angelo Craparotta (in costume garibaldino) e Gabriele Catalano

Calatafimi, 1971 - Autocarrozzeria «Fanara-Riserbato». Gaspare Lentini, Salvatore Fanara, Giuseppe Riserbato, Giovanni Pampalone, Leonardo Adamo

Salemi, 1965 - Quartiere San Francesco di Paola. Il calzolaio Baldassare Sammartano detto «mastru Neddu»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA *via Emilia, 12*

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO

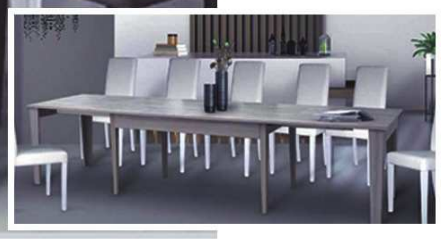
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

Camera completa *ecluso rete e materasso* **€ 1.250**

Tavolo allungabile
colore bianco o cemento
cm 160 x 90
allungabile fino a cm 320

€ 380



Divano angolare con letto e contenitore *a partire da* **€ 1.150**

Parete attrezzata
colore bianco/cemento

€ 500

VETRANOSHOP

TRER

GIOCHERIA®

mondotex
il tessile che cerchi al prezzo che vuoi

Mamma bimbo SUPERSTORE

SUPER TOYS®

VIA MARINELLA CASTELVETRANO

Offerte valide fino al 19 Dicembre

SOTTOCOSTO

€ 4,99

GORMITI 8 CM BLISTER VARI PERSONAGGI

€ 19,99

MONOPOLY CLASSICO

OFFERTISSIMA

OFFERTISSIMA

TASTIERA DIGIT 32 TASTI

€ 14,99

SOTTOCOSTO

€ 59,99

80 CM.

OFFERTISSIMA

ORSO PELUCHE VARI COLORI

€ 19,99

TAVOLINO ATTIVITÀ BABY PARK

€ 29

A Poggioreale Eletto baby-sindaco

Nuovo "baby-sindaco" per il Comune di Poggioreale. Ad essere eletto è stato Pietro Di Giovanni, 12 anni, frequentante la seconda media «Capuana». Suo vice è Antonino Maria Palermo, che frequenta la terza media. Ad eleggerli il baby-Consiglio comunale, composto da otto studenti della media e quattro della elementare. Alla manifestazione, tenutasi all'interno della palestra della scuola, hanno presenziato il sindaco Girolamo Cangelosi e l'assessore Calogera Lo Grasso.

Santa Margherita Nomina per Portolano

Prestigioso nuovo incarico per il generale dell'esercito italiano Luciano Portolano, originario della terra del Gattopardo. Portolano *(nella foto con il sottosegretario alla Difesa Giorgio Mulè)* è stato nominato dal Consiglio dei ministri, segretario generale della Difesa-Direttore nazionale degli armamenti. La nomina è arrivata su proposta del ministro della Difesa Lorenzo Guerini. Un importante ruolo che costituisce motivo di vanto e di orgoglio per la comunità di Santa Margherita Belice. «*La nomina a segretario generale della Difesa e direttore nazionale degli armamenti del generale Luciano Portolano* - evidenzia il sindaco di Santa Margherita Franco Valenti - *è un grande onore per la comunità margheritese*». **[m.p.]**

Vita. Le attività della Pro Loco Un novembre ricco di iniziative

La Pro loco vitese continua a portare avanti iniziative volte a sensibilizzare la comunità. Il mese di novembre da questo punto di vista è stato "molto ricco". Insieme al circolo Legambiente «Valle del Belice», la Pro loco ha aderito alla festa dell'albero, con la quale vengono coinvolti centinaia di volontari nella piantumazione di alberi e arbusti nelle scuole, nei parchi urbani, nelle zone di degrado urbano. Le attività hanno coinvolto gli studenti del plesso «Gaspare Bruno». Un'altra iniziativa a cui la Pro loco ha aderito è stata quella ideata dalla cooperativa sociale «Badia grande», promotrice di una collana di *storytelling* che racconta la vita dei migranti nel territorio vitese. In occasione del centesimo anniversario del milite ignoto, i volontari della Pro loco hanno presenziato all'intitolazione della via. Infine, per la giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, sono state realizzate alcune attività all'interno dell'Istituto comprensivo «Vivona», con le quali la Pro loco, insieme agli studenti, ha contribuito a sensibilizzare sul tema delle violenze che lei donne subiscono ogni giorno. **[v.m.]**

Campioni regionali Ballo da sala in coppia

Al campionato regionale Sicilia di danza sportiva, organizzzato dalla Fids-Coni al Palasport di Catania, è stato assegnato il titolo di campioni regionali nel ballo da sala (valzer lento, tango, foxtrot) e nel liscio unificato (mazurca, polka, valzer viennese), alla coppia formata dai salemitani Gaspare Messina e Lucia Corleo. I ballerini frequentano la scuola «Planet dance» di Sciacca gestita dal maestro, nonché giudice nazionale, Giuseppe Sabella.

Il gruppo di Salvatore e Maria Favuzza in gita a Mussumeli e Cammarata con la ditta «Marrone».

Ha compiuto cento anni Antonietta Adragna, la «nonnina» di Castellammare del Golfo. Ultima di sette figli, vedova da 28 anni, ha una figlia e due nipoti. L'amministrazione comunale ha reso omaggio alla nuova centenaria con una targa ricordo. «L'abbraccio dell'amministrazionee di Castellammare - commenta il sindaco Rizzo - a nonna Antonietta Adragna, alla quale porgiamo i più sinceri ed affettuosi auguri. Lei - aggiunge Rizzo - è un simbolo vivente di speranza». Castellammare del Golfo è una città di centenari: sono infatti più di dieci i cittadini secolari ancora in vita, con l'assoluto record di longevità di Caterina Navarra: nata nel 1914, il prossimo 14 gennaio compirà 108 anni ed è candidata ad essere inserita tra i più longevi d'Italia.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Eclisse

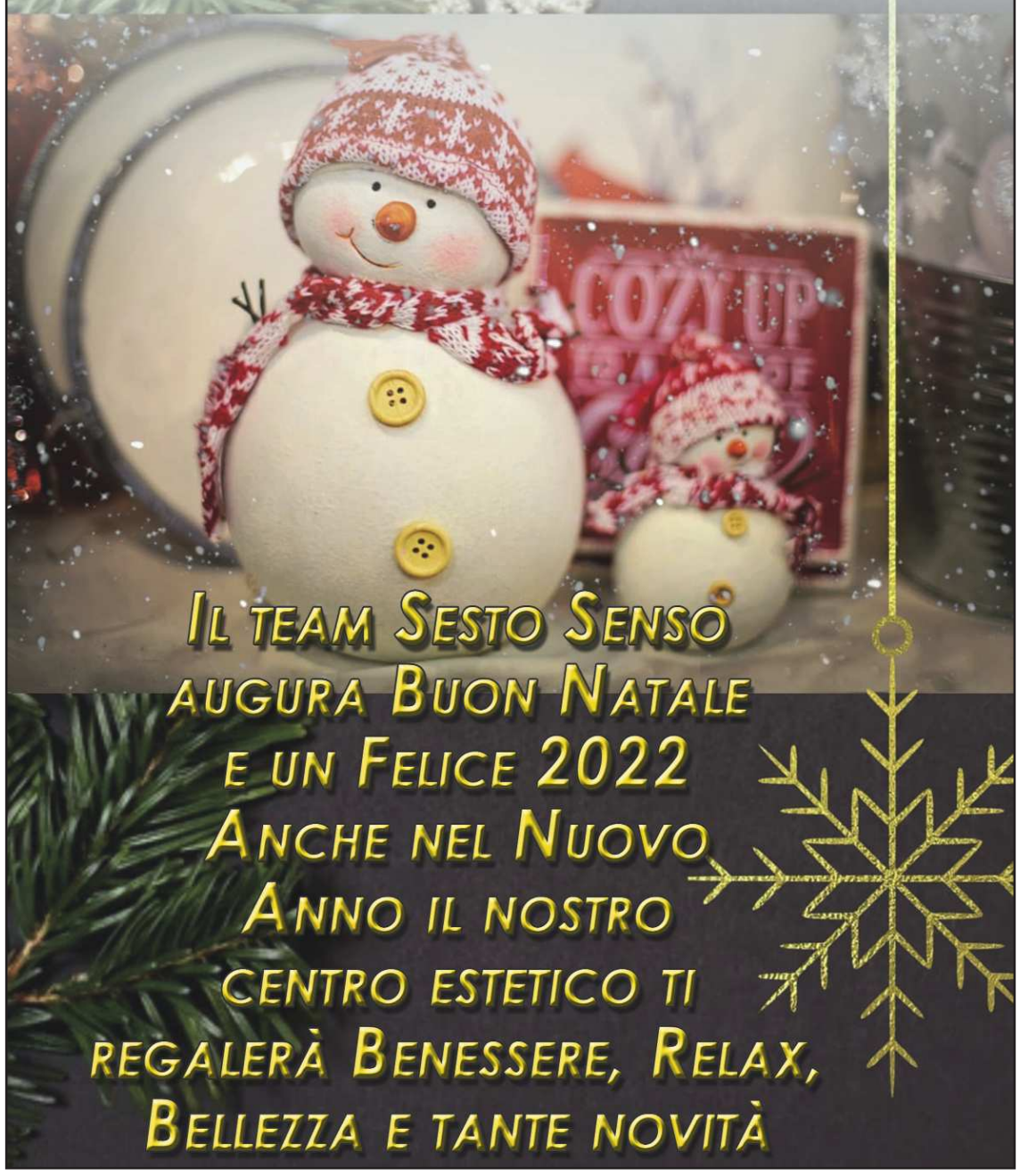
Pizzeria Ristorante
Self Service
Tel.0924.65369
C/da Gorgazzo SALEMI

Prenotazioni pranzi da asporto di Natale e Capodanno

Sesto Senso

estetica & benessere

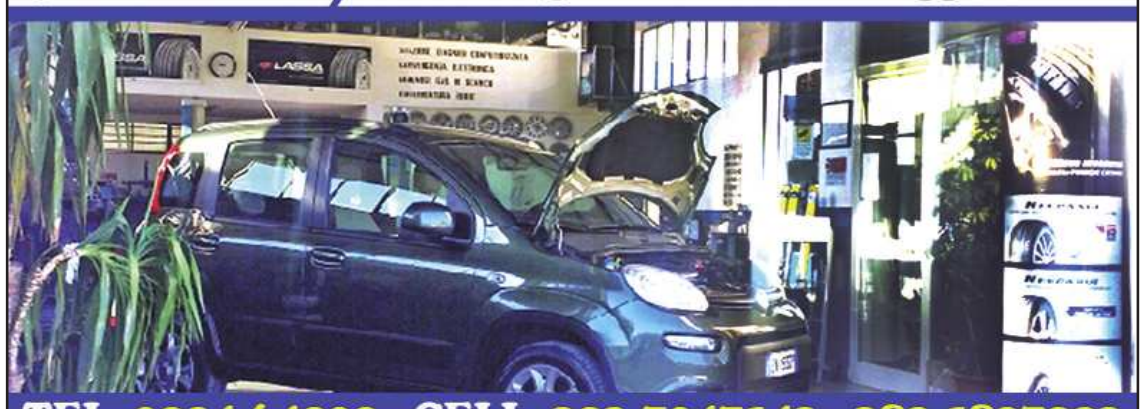
Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13
3336688834/3208805234



Il team Sesto Senso
augura Buon Natale
e un Felice 2022
Anche nel Nuovo
Anno il nostro
centro estetico ti
regalerà Benessere, Relax,
Bellezza e tante novità

Centro Revisione Marchese

Assistenza stradale H24
Officina autorizzata a posto
Servizio gomme
Auto sostitutiva gratuita
Noleggio auto



TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Cappello Sabbiature

- Sabbiature
- Riparazione dei metalli
- Restauro mezzi agricoli e industriali
- Sabbiatura di pietra e legno

SERVIZIO A DOMICILIO

Pulitura di cancelli e ringhiere dalla ruggine e da vecchi smalti con eventuale ripristino di parti deteriorate

Auguri di Buone feste

SALEMI c/da Ulmi, 800 333. 9441662

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigghiola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Busiate al ragù di cinghiale o con funghi
Ravioloni di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosto misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

FORNO A LEGNA
Pizza a lievitazione naturale

Per i buongustai della carne ...
«Eu arrustu... e tu mancì»
Tutta la carne che riuscite a mangiare senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA

C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

ELETTRODOMESTICI
TELEFONIA

SALEMI Via F.P. Clementi, 13
0924.982586

IBC group

OFFERTE VALIDE DAL 16/12/2021 AL 05/01/2022

GRANDI SCONTI PER GRANDI FESTE

vieni a trovarci!

FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA
CONSEGNA E RITIRO DELL'USATO GRATIS

"VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883 "VITA" LITY" Tel. 0924 955883

Keidea®
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

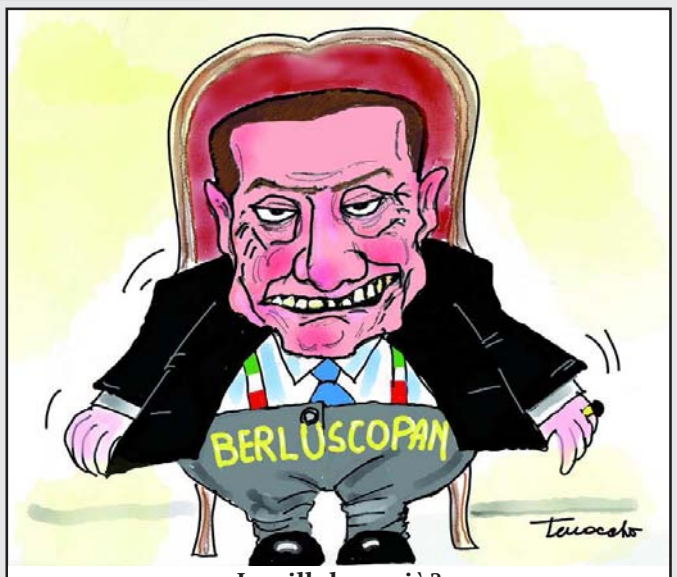
GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Le vignette di Pino Terracchio

Traslochi

"Regali" di Natale

Credenze



La pillola va giù?

Presti Antonio concessionario MACCHINE AGRICOLE
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it